



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025-2027

PUNTO 8.4.1 Principio Contabile applicato concernete la programmazione di bilancio – All. 4/1 al D.lgs m.118/2011

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 25.07.2024
Aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. __ del __.11.2025



SOMMARIO

PREMESSA

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- 1.1 Risultanze della popolazione Risultanze del territorio
- 1.2 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- 2.1 Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata
- 2.2 Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri soggetti
- 2.3 Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Situazione di cassa dell'Ente Livello di indebitamento
- 3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti
- 3.3 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrata:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità



- b) **Spese:**
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- d) **Principali obiettivi delle missioni attivate**
- e) **Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- f) **Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- g) **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- h) **Altri eventuali strumenti di programmazione**



D.U.P. SEMPLIFICATO

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) individua gli strumenti di programmazione degli enti locali tra i quali, il Documento unico di programmazione (DUP) da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno e lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre con la relativa nota di aggiornamento del DUP; entro il 31 dicembre di ogni anno, il Consiglio Comunale approva il bilancio di previsione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione. E' il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale. Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa. Dati i bisogni della collettività amministrata (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Il DUP si qualifica pertanto come un puntuale e discrezionale "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29.08.2018, pubblicato in G.U. n. 392 del 09.06.2018, il suddetto principio contabile è stato modificato con l'intento di semplificare la redazione del DUP per gli enti di minori dimensioni. In tal senso è stato approvato un modello di DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, mentre ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentita la redazione di un DUP in forma ulteriormente semplificata (elencando nel contempo i contenuti minimi dello stesso) e lasciando facoltà di utilizzare, seppur parzialmente, la struttura del modello di DUP semplificato previsto per gli enti fino a 5000 abitanti.

Si evidenzia che il periodo di validità del presente DUP semplificato, coincide con il periodo di mandato elettivo iniziato con le elezioni del 08 e 09.06.2024 e che terminerà nella primavera del 2029, successivo al 2027.

Si ricorda che:

- con deliberazione consiliare n. 15 del 15.07.2020 il Comune si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a partire dall'esercizio 2019 ai sensi del 2 comma dell'articolo 232 del D.Lgs 267/2000, così come modificato con l'art. 57, comma 2-ter, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, che ha sancito la facoltatività dell'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte dei Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, stabilendo che gli Enti che optano per tale soluzione dovranno allegare al conto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente;
- con deliberazione consiliare n. 13 del 09.04.2019 il Comune si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato, nel permanere delle



COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di Udine

condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale, a partire da quello relativo all'anno 2018.

Si dà formalmente atto che il Comune conferma anche per il 2024 le scelte già espresse con i sopracitati atti in ordine alla facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ed alla facoltà di non predisporre il bilancio consolidato.



D.U.P. SEMPLIFICATO PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**



1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

1.1 Risultanze della popolazione

Il *Comune di Prato Carnico* è collocato nel contesto territoriale della Carnia, i cui Comuni si sono riuniti amministrativamente nella Comunità di Montagna della Carnia. La Carnia conta circa 40.000 abitanti.

Popolazione legale al censimento del 2011 n.956

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2023) n. 825

di cui: maschi n. 421
femmine n. 404

di cui

In età prescolare (0/6 anni)	n.	30
In età scuola obbligo (7/16 anni)	n.	64
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	n.	78
In età adulta (30/65 anni)	n.	375
Oltre 65 anni	n.	278

Nati nell'anno	n.	1
Deceduti nell'anno	n.	17
Saldo naturale:	n.	-16

Immigrati nell'anno	n.	18
Emigrati nell'anno	n.	16
Saldo migratorio:	n.	2
Saldo complessivo (naturale + migratorio):		-14

1.2 Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 81,48

Risorse idriche: torrente principale "Pesarina"

Strade:

strade extraurbane	Km.	10,580
strade urbane	Km.	09,522
strade vicinali	Km.	90,675

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	SI		NO <input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO



1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Strutture dell'ente:

- Spazio Gioco per la prima infanzia: n. 1 con posti massimi n.14
- Scuole dell'infanzia n. 1 con posti massimi 50
- Scuole primarie n. 1 con posti massimi 100
- Strutture residenziali per anziani autosufficienti n. 1 con n.11 miniappartamenti e spazi comuni
- Biblioteca comunale
- Auditorium comunale
- Ufficio Turistico
- Museo dell'Orologeria e percorso orologi monumentali
- Casa del Popolo
- n.3 strutture destinate bar ristorante di cui 1 annessa alla pista sci da fondo
- Palazzetto Polifunzionale
- Rete fognaria mista Km. 11
- Depuratori acque reflue n. 7
- Rete acquedotto Km. 14
- Aree verdi, parchi e giardini Ha 2,5
- Punti luce Pubblica Illuminazione n.320
- Mezzi operativi per gestione territorio n. 12
- Autovetture di servizio n. 1
- Scuolabus n. 2 di cui uno recentemente acquistato con una capienza di 40+2
- Battipista n.3
- Motoslitta n.2
- Automezzo attrezzato per la manutenzione delle strade e sgombero nevi n.1

Altre strutture al servizio del cittadino:

- Ambulatorio medico (locali concessi in affitto dal Comune)
- Ambulatorio di fisioterapia (locali concessi in affitto dal Comune)
- Farmacia (locali concessi in affitto dal Comune)
- Ufficio Postale (locali concessi in affitto dal Comune)

Strutture d'interesse turistico non gestite direttamente dall'Ente:

- Frazione Pesariis: Casa "Bruseschi" del XVII secolo – tipica casa carnica borghese ora trasformata in museo
- Frazione Pieria: Piccolo museo delle macchine per la fotografia e la cinematografia (collezionista privato)
- Frazione Truia: Borgo rurale di Orias composto da 12 edifici in tipica architettura Carnica
- Frazione di Osais: Chiesa di San Leonardo con affreschi opera del Fuluto nel 1506.

Convenzioni:

- Il 13.06.2022 è scaduta la convenzione di SEGRETERIA con i Comuni di Tarvisio (capofila), Moggio



Udinese e Forni Avoltri. È stata inoltrata richiesta alla competente Prefettura per il conferimento dell'incarico di reggenza a scavalco al dr. Nicola Gambino, pertanto il servizio di segreteria, al momento, prosegue secondo questa forma di gestione in attesa della stipula di una nuova convenzione;

- Convenzione con "Carnia Musei" e l'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia, ora Comunità di Montagna, per la gestione della RETE MUSEALE 2023/2028 (Delibera della Giunta Comunale n.118 del 29.12.2022);
- Convenzione tra i Comune di Comeglians, Forni Avoltri, Ovaro, Prato Carnico, Rigolato e Sappada per l'esercizio in forma associata del SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO per gli a.s.2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025. (Delibera del Consiglio Comunale n.34 del 26/11/2021);
- Convenzione istitutiva del SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI con l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale ASUFC per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2022 (delibera CC n. 32 del 23.09.2020). Con deliberazione consiliare n. 49 del 17.11.2022 è stata approvata la proroga di detta convenzione fino al 31.12.2025, dando al contempo mandato al Sindaco ed agli uffici alla predisposizione degli atti necessari alla prosecuzione delle attività socio-sanitarie in collaborazione con l'Azienda Sanitaria;
- Convenzione di comodato gratuito per l'utilizzo di terreni di proprietà privata in località Tamarut destinati a pista per lo sci da fondo (delibera del Consiglio Comunale n.46 del 28/12/2020);
- Convenzione con l'UTI della Carnia, ora Comunità di Montagna, per la gestione associata del servizio di custodia e mantenimento sanitaria e assistenza medico-veterinaria di animali d'affezione vaganti o rinuncianti o ricoverati d'autorità provenienti dal territorio comunale, in esecuzione alla LR 20/2012 (Delibera del Consiglio Comunale n.47 del 28/12/2020);
- Convenzione con l'UTI della Carnia, ora Comunità di Montagna, per la gestione associata delle colonie feline (Delibera del Consiglio Comunale n.48 del 28/12/2020);
- Convenzione per la gestione del PERSONALE con la Comunità di Montagna della Carnia (delibera CC n. 14 del 16.06.2021);
- Convenzione per la gestione dei SERVIZI TRIBUTARI con la Comunità di Montagna della Carnia (delibera CC n. 15 del 16.06.2021);
- Convenzione per la gestione associata dei SISTEMI INFORMATIVI, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione con la Comunità di Montagna della Carnia (delibera CC n. 16 del 16.06.2021);
- Convenzione per la gestione della funzione ATTIVITA' PRODUTTIVE e SUAP con la Comunità di Montagna della Carnia (delibera CC n. 17 del 16.06.2021);
- Convenzione per la gestione associata del servizio di POLIZIA LOCALE con la Comunità di Montagna della Carnia (delibera CC n. 18 del 16.06.2021);
- Convenzione per la gestione delle attività di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture (CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA) con la Comunità di Montagna della Carnia (delibera CC n. 23 del 26.05.2022);
- Protocollo d'intesa per la prestazione di servizi nell'ambito del Sistema Informativo Integrato Regionale (S.I.I.R.) con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (da ultimo rinnovato con delibera GC 24 del 16.02.2024);
- Protocollo d'intesa per la gestione ed il coordinamento del Geoparco delle Alpi Carniche e per la rete funzionale della geodiversità con la Comunità di Montagna della Carnica (da ultimo approvato con delibera GC 31 del 28.03.2024);
- Convenzione per l'adesione alla "Rete di stazioni appaltanti del Friuli Venezia Giulia" con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (delibera GC n. 56 del 07.06.2024).



2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

2.1 Servizi gestiti in forma diretta

- servizio di supporto all'Istruzione pubblica: comprende il servizio mensa, il servizio di pre e post accoglienza per gli alunni delle primarie ed il servizio di trasporto scolastico e di accompagnamento degli alunni nelle scuole dell'infanzia e primaria presenti sul territorio comunale e degli alunni della scuola secondaria di 1^a grado di Ovaro. Dall'anno scolastico 2020/2021 il servizio viene svolto anche nei confronti degli alunni residenti nei Comuni di Comeglians ed Ovaro che frequentano la scuola primaria del Comune.
- centro vacanze estivo: viene gestito solo in parte in forma diretta, anche avvalendosi della collaborazione di lavoratori occasionali, ed in parte mediante affidamento a terzi di determinate forniture e servizi. Il centro Vacanze accoglie anche utenti residenti nei Comuni limitrofi.
- gestione delle residenze sociali per anziani autosufficienti, denominata "Palazzo Casali"
- pasti a domicilio per le persone anziane: il confezionamento dei pasti è gestito in maniera diretta dal personale comunale, la fornitura dei pasti è affidata a terzi.
- biblioteca, museo e attività culturali: l'apertura al pubblico della biblioteca è garantita da personale comunale; l'apertura del museo e del percorso monumentale viene assicurata tramite affidamento a ditta esterna e con l'affiancamento di lavoratori occasionali e ragazzi beneficiari di borse lavoro giovani. I costi di gestione sono abbattuti da contributi del Bacino Imbrifero Montano e della Comunità di Montagna della Carnia. Relativamente alle attività culturali è intendimento della Amministrazione Comunale sostenere iniziative e pubblicazioni, compatibilmente alla disponibilità finanziarie derivanti anche dalla concessione di contributi da parte di terzi.
- Settore sportivo e ricreativo: compatibilmente alle disponibilità finanziarie l'amministrazione concederà contributi alle associazioni sportive operanti nel territorio comunale. L'Amministrazione comunale è proprietaria del Centro Fondo Lavadin ed ha stipulato apposita convenzione per l'utilizzo dei terreni di proprietà privata in località Tamarut destinati a pista per lo sci di fondo. Nella seduta del 13/07/2022 il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un Disegno di legge sugli impianti di risalita che, fra le altre cose, inserisce il Comune di Prato Carnico nel Polo invernale dello Zoncolan e autorizza la partecipata regionale PromoturismoFVG all'acquisizione gratuita dalla Comunità di Montagna dello skilift di Pradibosco nonché la gestione della omonima scivovia. Prevede altresì il coordinamento gestionale delle piste di fondo inserite nei Comuni facenti parte dei poli invernali individuati dalla norma. In seguito ad apposita convenzione stipulata in data 23.01.2023 tra PromoturismoFVG, Comunità di Montagna della Carnia (ente proprietario dell'impianto di risalita di Pradibosco) e Comune di Prato Carnico, a partire dalla stagione invernale 2022/2023 il comune gestisce direttamente la pista di fondo con il sostegno di PromoturismoFVG. Detta convenzione viene riproposta anche per le stagioni invernali 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026. A tal fine con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 17.11.2022 si è provveduto all'istituzione del nuovo servizio individuale "Gestione impianto sportivo Centro Fondo Lavadin-Pian di Casa" ed all'approvazione delle tariffe per il 2022 in seguito confermate per il 2023 e, con alcuni correttivi, per il 2024 con l'approvazione del DUP.
- Servizi viabilità e illuminazione pubblica: il servizio viene svolto in economia diretta fatto salvo il servizio di sgombero nevi in situazioni di emergenza.
- Servizio di protezione civile: il Comune dispone di una squadra comunale di volontari che svolge funzioni di protezione civile e di antincendio boschivo.
- Servizi educativi per la prima infanzia per bambini in età prescolare dai 18 mesi a 3 anni. Si precisa che per l'anno scolastico 2024/2025, non avendo raggiunto il limite minimo di iscrizioni, il servizio non viene attivato.
- Servizio di pre accoglienza degli alunni della scuola primaria.
- Le attività di animazione e aggregazione anziani sono svolti da una associazione no profit con la



collaborazione, anche finanziaria, del Comune.

- Servizi turistici: si concretano nell'apertura stagionale dell'Ufficio I.A.T. (Informazione e assistenza turistica); La gestione dell'ufficio turistico è stata affidata, previa gara informale, a una ditta individuale. I costi sono abbattuti da contributi concessi perlopiù dall'Agenzia Turismo FVG ed in parte dalla Comunità di Montagna della Carnia. Si ritiene di proseguire la gestione con le medesime modalità compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione.
- Servizi cimiteriali: i servizi vengono svolti da ditta esterna, compresi anche la manutenzione ordinaria ed i servizi di pulizia delle aree cimiteriali.

2.2 Servizi gestiti in forma associata

Relativamente ai servizi svolti in forma associata si richiamano le convenzioni elencate al precedente paragrafo.

2.3 Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio idrico integrato: La legge Regionale n. 5 del 15 aprile 2016 "Organizzazione delle funzioni relative al Servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti" ha individuato quale Ambito territoriale ottimale per la gestione del servizio idrico e dei rifiuti l'intero territorio Regionale ed ha costituito l'Agenzia denominata "Autorità unica per i servizi idrici ed i rifiuti" (in breve AUSIR) quale Ente di governo dell'ambito a cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni. L'AUSIR è istituita a far data dal 1° gennaio 2017, data dalla quale le Consulte d'ambito (CATO) sono poste in liquidazione e le relative funzioni sono trasferite in capo all'AUSIR medesimo. Concretamente il servizio idrico integrato, a far data dal 1° gennaio 2017 viene gestito dalla società CAFC S.p.A., che ha incorporato la società "Carniacque" spa (gestore del servizio fino al 31.12.2016). La società CAFC S.p.A. è stata individuata quale gestore unico sul territorio della provincia di Udine ai sensi degli artt. 147, 149bis, e 172 DLgs 152/2006 e correlate determinazioni con Deliberazione n. 19/2015 della Consulta d'Ambito Centrale Friuli.

- Rifiuti: Fino al 31.12.2020 il servizio è stato gestito mediante delega all'UTI della Carnia, regolamentata da apposita convenzione. Con deliberazione del Consiglio Comunale n.41 del 07.12.2020, è stata individuata la Società A & T 2000 S.p.A., a totale partecipazione pubblica e già certificata dall'AUSIR, per lo svolgimento in *hause providing* del servizio integrato dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale "Centrale" ricomprensivo anche i Comuni associati nell'UTI della Carnia. Il servizio viene svolto da A&T 2000 S.p.A. a decorrere dal 01.01.2021. Nel corso del 2023 e del 2024, l'ente ha provveduto all'acquisto di ulteriori quote del capitale sociale della società.

2.4 Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizi sociali: con deliberazione consiliare n. 32 del 23.09.2020 è stata individuata, ai sensi degli articoli 17 e seguenti della L.R. 6/2006, la delega all'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE (ASUFC) quale forma di collaborazione per la realizzazione del Servizio Sociale dei comuni nell'Ambito territoriale della Carnia a decorrere dal 01.01.2021 e fino al 31.12.2022 ed è stata approvata la bozza di convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia per l'esercizio in forma associata delle funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6 della citata L.R. 6/2016, e precisamente:
 - a) la funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali;



- b) l'esercizio coordinato delle attività tecnico-professionali e amministrative-finanziarie dei servizi sociali;
- c) le attività di supporto professionale per il rilascio delle autorizzazioni e dell'accreditamento, nonché per le verifiche delle segnalazioni certificate di inizio attività dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semi residenziale e le attività relative alla vigilanza di cui all'articolo 32 della LR 6/2006;
- d) le attività relative alla realizzazione dei progetti del Piano di zona;
- e) la gestione dei servizi, interventi e prestazioni del sistema integrato compresi quelli per i quali la gestione associata è prevista da singole normative di settore, secondo quanto previsto all'allegato A) alla convenzione;

Con deliberazione consiliare n. 49 del 17.11.2022 è stata approvata la proroga di detta convenzione fino al 31.12.2025.

La legge Regionale 29.11.2019, n.21 *"Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale"* ha disciplinato il riordino istituzionale e funzionale delle aree montane con la finalità di garantire un adeguato sviluppo sociale, economico e culturale, in attuazione dell' articolo 44 della Costituzione, favorendo attraverso l'associazione tra i Comuni la partecipazione delle comunità locali alle politiche di sviluppo e il decentramento, la razionalizzazione e la semplificazione dell'azione amministrativa

La medesima legge ha stabilito che le Unioni territoriali intercomunali di cui alla legge regionale 26/2014, sono sciolte di diritto a decorrere dal 1° gennaio 2021 e sono trasformate nella rispettiva Comunità di montagna.

Dalla medesima data le Comunità di montagna subentrano nelle funzioni, nel patrimonio e in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle Unioni ricadenti nel proprio ambito territoriale, anche relativamente alle funzioni comunali da esse esercitate.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 23.09.2020 è stato approvato lo statuto della Comunità di Montagna della Carnia;

Ai sensi degli articoli 7 e 8 del suddetto statuto, sono state sottoscritte le convenzioni per la gestione delle funzioni in precedenza svolte dall'Unione Territoriale della Carnia.

Attualmente vengono svolte le seguenti funzioni per conto del nostro ente:

- Gestione del personale
- Gestione dei servizi tributari
- Sistemi informativi, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Attività produttive compreso SUAP
- Polizia locale
- Programmazione e pianificazione territoriale a livello sovracomunale
- Catasto

Ed inoltre svolge anche le seguenti funzioni per le quali sono state sottoscritte apposite convenzioni:

- Gestione associata delle attività di affidamento di appalti di lavoro, servizi e forniture;
- Gestione associata delle colonie feline
- Gestione associata del Canile comprensoriale

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati:

Il Comune partecipa ai seguenti enti strumentari:

- Consorzio Boschi Carnici con una quota del 5,26%;



COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di Udine

- Autorità Unica per i servizi idrici ed i rifiuti (AUSIR) che subentra alle funzioni della Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato "Centrale Friuli" a far data dal 01/01/2017;
- Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento in Provincia di Udine e Pordenone con una quota del 2,04%;

Società partecipate:

- CAFC S.p.a. con una quota del 0,047236% la cui partecipazione è conseguente alla fusione per incorporazione della Società Carniacque Spa – (alla quale il Comune partecipava con una quota pari al 1,2615% - come da deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 15/09/2016). La suddetta società inoltre ha le seguenti partecipazioni:
 - Acquedotto Poiana S.p.A., quota detenuta da Cafc SpA: 51,00% (quota indiretta dell'ente 0,02409%).
- A & T 2000 S.p.A. con una quota del 0,127% (acquisto n.678 azioni con deliberazione del Consiglio Comunale n.41 del 7.12.2020 e n.641 azioni con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 06.02.2023). Nel corso del 2024 l'Ente ha provveduto all'acquisto di ulteriori n. 725 nuove azioni e la procedura è al momento in corso di perfezionamento.

I suddetti organismi sono partecipati dal Comune per i seguenti motivi:

- a) CAFC Spa svolge, nell'interesse delle comunità locali, la gestione del servizio idrico integrato.
- b) A & T 2000 S.p.A., gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
inoltre
- c) L'autorità Unica per i Servizi Idrici ed i Rifiuti (AUSIR) è una partecipazione obbligatoria *opelegis ai sensi della LR 5/2016*;
- d) La partecipazione al Consorzio Boschi Carnici e al Consorzio dei Comuni del BIM risponde ad esigenze di valorizzazione del territorio e delle risorse comunali

3 – Sostenibilità economico finanziaria

3.1 Situazione di cassa dell'Ente

Fondo di cassa al 31.12.2023	€	803.735,75
Andamento del Fondo di cassa nel triennio precedente:		
Fondo di cassa al 31.12.2022	€	802.112,66
Fondo di cassa al 31.12.2021	€	501.633,87
Fondo di cassa al 31.12.2020	€	906.059,69

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno precedente (2023)	Nessun utilizzo	€.
anno precedente-1 (2022)	Nessun utilizzo	€.



anno precedente-2 (2021)	Nessun utilizzo	€.
--------------------------	-----------------	----

3.2 Livello di indebitamento

Il quadro generale dei mutui in essere nell'anno 2025 è allegato agli atti. Il totale dell'annualità di ammortamento dei mutui è di € 206.690,24 ed è coperto da € 121.668,44 di contributi regionali in conto ammortamento mutui.

Relativamente alla capacità di indebitamento, facendo riferimento al comma 1 dell'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000 che fissa al 10%, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente, il limite massimo della spesa per interessi al netto dei contributi statali e regionali, è determinata come segue:

Dal Rendiconto 2022:		
Titoli	accertamenti €	
Titolo 1	460.673,87	
Titolo 2	965.110,36	
Titolo 3	383.870,11	
totale	1.809.654,34	
limite 10%		180.965,43
Interessi passivi al netto dei contributi in conto ammortamento		17.012,21
capacità teorica per interessi nuovi mutui		163.953,22

Il suddetto calcolo fissa solo il limite teorico di indebitamento, mentre, di fatto, la possibilità di ricorso all'assunzione di mutui passivi è fortemente pregiudicata dalla necessità di garantire l'equilibrio economico finanziario di bilancio, tenendo conto della effettiva sostenibilità dell'indebitamento e quindi della capacità di far fronte ai relativi oneri finanziari con risorse di carattere corrente (in applicazione del principio di prudenza del bilancio). Significativa in tal senso risulta essere la previsione di bilancio che evidenzia l'assorbimento della totalità delle risorse disponibili per il finanziamento delle spese correnti.

Inoltre, va tenuto presente il nuovo vincolo di finanza pubblica introdotto con la L.R. 06.11.2020, n. 20 che, a decorrere dal 2021, introduce il concetto di "sostenibilità del debito" per il quale si rimanda alla sezione "Vincoli di finanza pubblica".

Nel seguente prospetto si evidenzia, con riferimento al triennio precedente, l'incidenza degli interessi passivi rispetto alle entrate accertate ai primi 3 titoli nel penultimo anno precedente di ciascun esercizio:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati	Interessi passivi al netto dei contributi regionali in c/ammortamento (a)	Entrate correnti accertate rendiconto penultimo es. precedente (b)	Incidenza (a/b) %
anno 2027	17.545,16	10.656,16	1.704.986,68	0,625
anno 2026	25.084,72	10.939,94	1.791.012,22	0,611
anno 2025	32.651,85	12.289,64	1.809.654,34	0,679
anno 2024	40.119,37	16.497,56	1.697.834,59	0,972
anno 2023	47.347,59	19.475,71	1.730.487,67	1,125



3.3 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio precedente sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno precedente (2023)	2.209,12
anno precedente -1 (2022)	0
anno precedente -2 (2021)	0

Nel corso del 2023, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27.04.2023, l'ente ha provveduto a riconoscere un debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva del TAR per un importo di € 2.209,12.

3.4 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Le operazioni di accertamento straordinario dei residui non hanno rilevato un disavanzo di amministrazione

3.5 Ripiano ulteriori disavanzi

Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri

////

**4 – Gestione delle risorse umane****Personale**

Personale in servizio al 31/12/2023:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Note
Cat.D3	1	1	A far data dal 16.01.2024 il dipendente è passato in servizio alla Regione FVG e il posto risulta vacante.
Cat.D2	1	1	
Cat.C5	2	2	
Cat.C2	1	1	
Cat.C1	1	1	
Cat.B6	1	1	
Cat.B2	2	2	
Cat.B1	1	1	
TOTALE	10	10	

Numero dipendenti in servizio alla data odierna: n.9.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite come segue:

SETTORE	PO INDIVIDUATO
Responsabile Servizio Tecnico Manutentivo	Nicola Gambino – Segretario comunale
Responsabile Servizio Lavori Pubblici	Nicola Gambino – Segretario comunale
Responsabile Servizio Affari Generali	Manuela Solari – Cat. D.2
Responsabile Servizio Finanziario	Manuela Solari – Cat. D.2

Le nuove norme di coordinamento della finanza pubblica per gli Enti locali della Regione FVG, introdotte con la L.R. 06.11.2020, n. 20 di modifica della L.R. 17.07.2015, n. 18 e la successiva Delibera di Giunta Regionale n. 1885 del 14.12.2020, hanno innovato gli obiettivi di finanza pubblica posti a capo degli enti locali e, in particolare, il vincolo sulla spesa di personale. L'introduzione del concetto di *"sostenibilità della spesa del personale"* quale obbligo di fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale concede una maggiore autonomia agli enti, accompagnata da una maggiore responsabilità nella valutazione, anche nel lungo periodo, delle risorse a disposizione. Si rinvia in tal senso, per maggior dettaglio, alla sezione dedicata ai vincoli di finanza pubblica.

Il Comune, svincolato dai limiti correlati alla spesa storica di personale ed in conformità al piano dei fabbisogni inserito nel DUP 2024-2026 (deliberazione CC n. 37 del 20.12.2023) e successivamente previsto con il PIAO 2024/2026 approvato con deliberazione giunta n. 17 del 08.03.2024, ha attuato nel corso del



2024 le seguenti azioni tendenti al completamento del nuovo assetto delle risorse umane:

- Nell'attesa dell'indizione di un concorso per la copertura di n.1 posto vacante cat. C a tempo pieno e indeterminato da assegnare al servizio tecnico manutentivo (sostituzione del posto di cat. C vacante dal 01.01.2021), nel corso del 2022 era stato temporaneamente affidato il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato ad una società esterna, detto incarico che aveva termine il 31.12.2022 è stato prorogato in prima battuta fino al 30.04.2023 e, in un secondo momento, fino al 31.12.2023. In seguito a fine 2023 è stato stipulato un nuovo contratto di somministrazione con decorrenza 01.01.2024 e termine 30.06.2024. In data 15.04.2024 il dipendente in servizio con contratto di somministrazione è stato assunto presso un altro comune, pertanto da tale data l'ufficio tecnico è privo di personale in servizio giacché il concorso indetto in data 19.12.2023 per la copertura di n.1 posto vacante cat. C a tempo pieno e indeterminato (sostituzione del posto di cat. C vacante dal 01.01.2021) si è concluso con una graduatoria di candidati idonei nessuno dei si è reso disponibile all'assunzione. Per garantire l'operatività essenziale dell'ufficio, sono state sottoscritte due convenzione art. 27 del CCRL comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia del 19.07.2023 con i comuni di Sappada e Ravascletto;
- In data 13.10.2023 era stato indetto un concorso per la copertura di n.1 posto cat. D a tempo pieno e indeterminato da assegnare al servizio tecnico manutentivo (sostituzione del posto di cat. D che si sarebbe reso vacante dal 16.01.2024). Al termine delle procedure concorsuali nessuno dei candidati risultati idonei ha accettato l'assunzione. La richiesta di accedere a graduatorie di altri enti ha dato esito negativo, pertanto in data 05.07.2024 è stato indetto un nuovo concorso per la copertura di n.1 posto cat. D a tempo pieno e indeterminato da assegnare al servizio tecnico manutentivo (sostituzione del posto di cat. D che si renderà vacante dal 16.01.2024). Le procedure concorsuali sono in corso.

Programmazione triennale del fabbisogno di Personale 2025/2027

Con decorrenza dalla programmazione 2023 è stato introdotto a regime il nuovo strumento di programmazione PIAO – Piano Integrato di attività ed organizzazione che assorbe molti altri piani operativi che venivano adottati annualmente dal Comune, tra cui il Piano triennale dei fabbisogni del personale. L'approvazione del PIAO ricade tra le competenze della Giunta comunale con scadenza fissata entro il 31 gennaio di ogni anno, pertanto, al fine di assicurare linearità e coerenza al ciclo della programmazione, si delineano di seguito gli indirizzi programmatici dell'amministrazione in materia di personale per il triennio 2025/2027, dei quali si terrà conto in sede di predisposizione dei consequenziali provvedimenti attuativi e dei documenti contabili di bilancio:

- la ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, non ha fatto emergere situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- la dotazione organica viene approvata come segue, nel suo valore finanziario, come dalla effettiva spesa prevista a bilancio 2025/2027 per oneri diretti, riflessi e Irap, che tiene conto degli incrementi contrattuali che derivano dal CCRL 2019-2021 sottoscritto in data 19.07.2023:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Note
Segretario com.le – cat. B	---	---	Servizio a scavalco
Cat.D3	1		Dipendente cessato a far data dal 16.01.2024 – procedura di assunzione in corso
Cat.D2	1	1	
Cat.C5	2	2	
Cat.C2	1	1	
Cat.C1	2	1	N.1 dipendente cessato a far data dal 01.10.2021 – procedura di assunzione in corso
Cat.B6	1	1	



COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di Udine

Cat.B2	2	2	
Cat.B1	1	1	
TOTALE	11	9	

- le azioni da intraprendere nel periodo di programmazione sono le seguenti:
 - a. copertura del posto di cat. C al momento vacante mediante verifica della disponibilità di graduatorie esistenti di altri enti e, qualora non disponibili, attraverso procedura concorsuale (concorso da indire, la procedura dovrebbe concludersi entro il 2024);
 - b. copertura del posto di cat. D al momento vacante (concorso indetto, la procedura dovrebbe concludersi entro il 2024);
 - c. in seguito al ricevimento della comunicazione di collocamento in quiescenza a far data dal 01.10.2024 del dipendente cat. C – capo operaio, copertura del posto cat. C mediante progressione verticale del personale dipendente (concorso da indire, la procedura dovrebbe concludersi entro il 2024);
 - d. ricorso al lavoro interinale nell’eventualità di temporanea assenza del personale;
 - e. mantenimento del servizio di segreteria a scavalco, in attesa della stipula di una nuova convenzione, e copertura a tempo indeterminato di tutti i posti della dotazione organica che dovessero rendersi vacanti per qualsiasi motivo;
- la spesa di personale prevista nella programmazione triennale che tiene conto della dotazione organica e della sopra esposta politica assunzionale, non supera il valore soglia così come determinato nella deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 23.12.2021 e che pertanto vengono rispettati i parametri previsti dall’art. 22 della L.R. n. 18/2015 come modificata dalla L.R. n. 20/2020 e come dal seguente prospetto:

Anno di riferimento	Spesa di personale	Entrate correnti depurate riferite all’anno di programmazione	Rapporto spesa personale/entrate correnti	Posizionamento rispetto al valore soglia di 32,60%
2025	€ 499.382,19	€ 1.797.425,63	27,78%	SOTTO SOGLIA
2026	€ 493.382,14	€ 1.743.694,78	28,30%	SOTTO SOGLIA
2027	€ 493.382,14	€ 1.768.936,67	27,89%	SOTTO SOGLIA
2028	€ 493.382,14	€ 1.687.486,68	27,89%	SOTTO SOGLIA
2029	€ 493.382,14	€ 1.687.486,68	27,89%	SOTTO SOGLIA
2030	€ 493.382,14	€ 1.687.486,68	27,89%	SOTTO SOGLIA
2031	€ 493.382,14	€ 1.687.486,68	27,89%	SOTTO SOGLIA

La previsione delle entrate dal 2025 al 2027 è correlata alle previsioni del bilancio triennale, quella degli esercizi successivi è da intendersi puramente indicativa.

La maggiore spesa per il 2025 è dovuta ai cantieri di lavoro al momento programmati solo nel 2024.

- il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2025/2027 viene pertanto formalizzato come segue:

ANNO 2025
A tempo indeterminato
1. copertura a tempo indeterminato di tutti i posti della dotazione organica attualmente coperti che dovessero rendersi vacanti, per qualsiasi motivo;
Con contratto di lavoro flessibile e convenzioni



1. servizio di segreteria a scavalco o in convenzione con altri enti
2. assunzioni con contratti di lavoro flessibile attivati su progetti per l'utilizzo di lavoratori disoccupati o titolari di integrazione salariale straordinaria, del trattamento di mobilità o del trattamento di disoccupazione speciale (LSU, cantieri lavoro, progetti voucher, prestazioni occasionali) nel rispetto dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. nei limiti della spesa previsti per legge
3. convenzioni ex art. 7 del CCRL 26/11/2004 per la temporanea copertura di posti che dovesse rendersi vacanti in attesa di espletamento delle procedure concorsuali
ANNO 2026
A tempo indeterminato
1. copertura a tempo indeterminato di tutti i posti della dotazione organica attualmente coperti che dovessero rendersi vacanti, per qualsiasi motivo;
Con contratto di lavoro flessibile e convenzioni
1. servizio di segreteria a scavalco o in convenzione con altri enti
2. assunzioni con contratti di lavoro flessibile attivati su progetti per l'utilizzo di lavoratori disoccupati o titolari di integrazione salariale straordinaria, del trattamento di mobilità o del trattamento di disoccupazione speciale (LSU, cantieri lavoro, progetti voucher, prestazioni occasionali) nel rispetto dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. nei limiti della spesa previsti per legge
3. convenzioni ex art. 7 del CCRL 26/11/2004 per la temporanea copertura di posti che dovesse rendersi vacanti in attesa di espletamento delle procedure concorsuali
ANNO 2027
A tempo indeterminato
1. copertura a tempo indeterminato di tutti i posti della dotazione organica attualmente coperti che dovessero rendersi vacanti, per qualsiasi motivo;
Con contratto di lavoro flessibile e convenzioni
1. servizio di segreteria a scavalco o in convenzione con altri enti
2. assunzioni con contratti di lavoro flessibile attivati su progetti per l'utilizzo di lavoratori disoccupati o titolari di integrazione salariale straordinaria, del trattamento di mobilità o del trattamento di disoccupazione speciale (LSU, cantieri lavoro, progetti voucher, prestazioni occasionali) nel rispetto dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. nei limiti della spesa previsti per legge
3. convenzioni ex art. 7 del CCRL 26/11/2004 per la temporanea copertura di posti che dovesse rendersi vacanti in attesa di espletamento delle procedure concorsuali



5 – Vincoli di finanza pubblica

La L.R. 06.11.2020, n. 20 ha apportato modifiche sostanziali alla L.R. 18/2015, che definisce la disciplina organica sulla finanza locale del Friuli-Venezia Giulia, conseguenti all'Accordo tra Stato e Regione del 2019. In particolare a decorrere dal 2021 gli enti locali della Regione FVG sono tenuti ad assicurare:

- a) l'equilibrio di bilancio (art. 20 L.R. 18/2015)
- b) la sostenibilità del debito (art. 21 L.R. 18/2015)
- c) la sostenibilità della spesa di personale (art. 22 L.R. 18/2015)

Viene pertanto introdotto il concetto di "sostenibilità finanziaria" che, rispetto al precedente criterio basato sulla spesa storica, consente maggiore autonomia di entrata e spesa dei comuni, in quanto si basa sulla capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa stessa. La maggiore autonomia corrisponde all'assunzione di maggior responsabilità nella valutazione, anche pluriennale, della capacità di mantenere il livello delle entrate correnti.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1185 del 14.12.2020 sono stati definiti i "valori soglia" per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale.

Il primo anno di applicazione (2021) ha rappresentato una fase sperimentale e di verifica di prima attuazione, successivamente al quale la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1994 del 23.12.2021 ha rideterminato i soli valori soglia riferiti alla spesa del personale con decorrenza dall'esercizio 2022, soprattutto in esito alle considerazioni emerse in merito alla contabilizzazione dei contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti ed alle indicazioni fornite dal Servizio Finanza Locale della Regione, cui questo Ente si è conformato.

Si analizzano di seguito gli obiettivi di finanza pubblica:

a) Equilibrio di bilancio

L'art. 20 della L.R. 18/2015 rinvia alla normativa statale, contenuta nella Legge 30.12.2018, n. 145, art. 1, commi da 819 a 827 relativi alla definizione di equilibri di bilancio degli enti locali. Relativamente al rispetto degli ordinari equilibri di bilancio, i documenti contabili saranno redatti in situazione di equilibrio finanziario sia di parte corrente che di parte capitale.

b) Sostenibilità del debito

L'art. 21 della L.R. 18/2015 introduce per gli enti locali della Regione FVG il nuovo concetto di sostenibilità del debito. La sostenibilità è intesa come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del Comune sulle entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presenti nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Il valore soglia stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1185 del 14.12.2020 per i Comuni con meno di 1000 abitanti è **14,99%**.

Il Comune determina ogni anno il proprio posizionamento rispetto al valore soglia attraverso il confronto con i seguenti indicatori:

- In sede di bilancio di previsione con l'indicatore 8.2 "sostenibilità dei debiti finanziari" dell'allegato 1/a Indicatori Sintetici da inviare alla BDAP;



- In sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 "sostenibilità dei debiti finanziari" dell'allegato 2/a Indicatori Sintetici da inviare alla BDAP.

Rispetto al posizionamento ottenuto, i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare gli oneri di indebitamento sino ad un rapporto non superiore al valore soglia, i Comuni che si collocano al di sopra del valore soglia adottano le misure necessarie per il rientro entro il limite entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo al superamento.

La situazione del nostro Comune rispetto alla programmazione del bilancio triennale è quella di seguito esposta che evidenzia il rispetto del valore soglia fissato:

L'indicatore 10.3 "Sostenibilità dei debiti finanziari" riferito al rendiconto 2023 è di 5,82 %.

L'indicatore 8.2 "Sostenibilità dei debiti finanziari" riferito al bilancio di previsione 2024/2026 è il seguente:

anno 2024	5,60%
anno 2025	4,99%
anno 2026	8,18%

Nel triennio di programmazione non è prevista l'assunzione di nuovi mutui. Pertanto la programmazione triennale 2025/2027, con riguardo alle attuali regole e modalità di contabilizzazione garantirà il rispetto del valore soglia fissato dalla normativa.

c) Sostenibilità della spesa di personale

L'art. 22 della L.R. n. 18/2015 introduce il nuovo concetto di sostenibilità della spesa di personale intesa come rispetto di un valore soglia determinato quale rapporto percentuale tra la spesa di personale e le entrate correnti. Il valore soglia stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1185 del 14.12.2020 per i Comuni con meno di 1000 abitanti è **30,70%** valido per l'esercizio 2021.

Per spesa di personale si intende quella riferita a tutto il personale dipendente, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs 267/2000, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'Irap. Le spese di personale in comando, distacco, convenzione o altre forme di utilizzo di personale dipendente da altre amministrazioni, vanno valorizzate pro quota da parte degli enti partecipanti all'accordo.

Le entrate correnti sono quelle dei Titoli 1°, 2° e 3°, al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente stanziato nell'annualità considerata e depurate dalle entrate a rimborso della spesa di personale.

Il Comune determina ogni anno il proprio posizionamento rispetto al valore soglia sia in sede di bilancio di previsione che in sede di rendiconto di gestione e conseguentemente si possono verificare due conseguenze:

- i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare la spesa di personale, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia;
- i Comuni che si collocano al di sopra del valore soglia adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento.

L'applicazione della nuova normativa presuppone preliminarmente il calcolo della spesa sostenuta nell'anno 2018 ed il suo raffronto con la media delle entrate correnti relative agli esercizi 2016-2018, al fine di determinare il posizionamento del Comune rispetto al "valore soglia" fissato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1885 del 14.12.2020, stabilito nel 30,70% per i Comuni con meno di 1000 abitanti.

Si indica di seguito la spesa di personale 2018 quantificata secondo le nuove regole:



COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di Udine

SPESE PERSONALE ESERCIZIO 2018		ENTRATE CORRENTI			
		2016	2017	2018	MEDIA
413.379,70	MACROAGGREGATO 1				
3.049,00	ALTRE	1.812.890,50	1.619.696,69	1.612.668,48	1.681.751,89
37.618,62	CONVENZIONI				
454.047,32	TOTALE				1.681.751,89
Rapporto percentuale spese personale 2018/media triennio				27,00%	
VALORE SOGLIA				30,70%	

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 23.12.2021 ha rideterminato i valori soglia, differenziati per classi demografiche, relativi all'indicatore di sostenibilità della spesa di personale, con decorrenza dall'esercizio 2022. Il valore soglia per i Comuni fino a 999 abitanti è fissato in **32,60%**.

Nella successiva tabella l'andamento della spesa di personale a livello pluriennale calcolata a regime con le attuali regole, tenendo conto degli oneri correlati alla politica assunzionale:

Anno di riferimento	Spesa di personale	Entrate correnti depurate riferite all'anno di programmazione	Rapporto spesa personale/entrate correnti	Posizionamento rispetto al valore soglia di 32,60%
2023 (dati da consuntivo)	€ 452.214,00	€ 1.747.760,00	25,87%	SOTTO SOGLIA
2024 (dati da preventivo)	€ 499.867,00	€ 1.757.563,00	28,44%	SOTTO SOGLIA
2025 (dati da preventivo)	€ 499.382,19	€ 1.797.425,63	27,78%	SOTTO SOGLIA
2026 (dati da preventivo)	€ 493.382,14	€ 1.743.694,78	28,30%	SOTTO SOGLIA
2027 (dati da preventivo)	€ 493.382,14	€ 1.768.936,67	27,89%	SOTTO SOGLIA

Si specifica che la previsione delle entrate dal 2025 al 2027 è correlata alle previsioni del bilancio triennale, ed è da intendersi, al momento, puramente indicativa. L'aumento della spesa di personale rispetto al 2023 è dovuto alla prevista assunzione di n. 2 unità di personale presso l'ufficio tecnico.

Il Fondo per il Salario Accessorio è previsto a bilancio nel suo importo "teorico".

Monitoraggi

Al fine di verificare l'applicazione ed i risultati del nuovo sistema degli obblighi di finanza pubblica, il Servizio Finanza Locale della Regione svolgerà verifiche con monitoraggi annuali sui dati relativi al bilancio di previsione ed al rendiconto di gestione.

A consuntivo saranno operate le verifiche definitive sull'effettivo rispetto degli obblighi di finanza pubblica da parte dei comuni.

Piano integrato di attività e organizzazione

L'art. 6 del DL 80/2021 (decreto Reclutamento) ha introdotto l'obbligo per gli enti con un numero di dipendenti superiore a 50, di riunificare numerosi strumenti programmatori nel nuovo "Piano integrato di attività e organizzazione", che riunisce documenti quali piano del fabbisogno di personale, della



performance, del lavoro agile, della parità di genere, della prevenzione della corruzione e della trasparenza, della programmazione dei fabbisogni formativi: restano esclusi dall'unificazione soltanto i documenti di carattere finanziario; per i comuni con meno di 50 dipendenti, è previsto un piano semplificato.

Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e re ingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

Il DPR n. 81 del 30/06/2022 elenca gli adempimenti che vengono assorbiti dal nuovo Piano, con riferimento agli enti con oltre 50 dipendenti, ovvero i piani sul fabbisogno di personale, sulla performance, anticorruzione, lavoro agile, nonché sulle dotazioni strumentali, azioni positive e azioni concrete.

Il medesimo DPR approva un piano tipo, quale strumento di supporto, composto di 4 sezioni (scheda anagrafica/ sezione «Valore pubblico, Performance e Anticorruzione»/ sezione «Organizzazione e Capitale



umano»/ sezione "Monitoraggio") e per i comuni con meno di 50 dipendenti, lo schema semplificato.

In caso di mancata adozione del Piano, è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, oltre che divieto di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati; è prevista inoltre la sanzione di cui all'art. 19, comma 5, lett. b), del D.L. n. 90/2014 (sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000).

I contenuti della programmazione sono pertanto rivisti e riproposti nel nuovo documento, formulato sulla base degli elementi ricavabili dalla normativa in vigore.

Il Piano verrà approvato dalla Giunta Comunale entro il 31 gennaio 2025, in coerenza con gli stanziamenti del bilancio di previsione e nel rispetto dei vincoli finanziari e giuridici come sopra dimostrati.



D.U.P. SEMPLIFICATO PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**



Ai sensi di quanto previsto al punto 8.4.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (All. n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) si evidenzia che il periodo di valenza del presente DUP semplificato, **coincide con il periodo di mandato amministrativo 2024-2029** che terminerà nella primavera del 2029.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le tariffe di tributi e servizi pubblici sono disciplinate, di norma, annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione, salvo eventuali conferme non soggette a variazioni.

Allo stato attuale la normativa non prevede modifiche sostanziali nel campo della finanza locale tranne per quanto riguarda l'IMU, a cui si rimanda nell'apposita sezione.

L'amministrazione comunale ritiene di adottare la seguente politica fiscale per il triennio di programmazione:

ILIA – ex IMU

Il comma 1 dell'articolo 1 della Legge regionale 14 novembre 2022, n. 17 ha previsto l'istituzione dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU) nel territorio regionale del Friuli Venezia Giulia.

La nuova imposta ha caratteristiche simili a quelle dell'IMU per quanto attiene il presupposto dell'imposta (il possesso di immobili), il soggetto attivo (il Comune su cui insistono gli immobili), il soggetto passivo (il possessore degli immobili), la base imponibile (le rendite catastali rivalutate e moltiplicate per i diversi coefficienti differenziati per ciascuna tipologia di immobile); la non applicabilità all'abitazione principale (con l'IMU per "esclusione", con l'ILIA per "esenzione). Relativamente alla misura, l'aliquota standard è fissata nell'8,60 per mille per fabbricati ad uso abitativo, strumentale, aree fabbricabili e immobili diversi, con la possibilità di aumento sino al 10,60 per mille per fabbricati abitativi, aree fabbricabili ed altri immobili, e sino al 9,60 per mille per i fabbricati strumentali. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota è pari all'1 per mille.

E' intendimento dell'amministrazione applicare la normativa prevista cercando di mantenere l'invarianza del gettito rispetto all'IMU, rimodulando le modalità di calcolo al fine di garantire la salvaguardia delle entrate comunali.

Le aliquote deliberate per il 2024, che si ritiene di voler confermare anche per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazione principale ed immobili equiparati ad abitazione principale di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (non più di una per categoria catastale C/2, C/6, C/7)	Esenti per legge
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9 e relative pertinenze (non più di una per categoria catastale C/2, C/6, C/7)	5‰ con detrazione di € 200,00
Primo fabbricato ad uso abitativo diverso dall'abitazione principale o assimilata	8,6‰



COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di Udine

Fabbricati ad uso abitativo, diversi dall'abitazione principale o assimilata e ulteriori rispetto a quello di cui al punto precedente	8,6‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	1‰
Terreni agricoli e terreni incolti (Comune montano)	esenti per legge
Aree fabbricabili di cui all'art. 3, comma 1, lettera c) della LR 17/2022	8,6‰
Fabbricati strumentali all'attività economica	8,6‰
Immobili diversi da quelli sopra elencati (aliquota ordinaria)	8,6‰

La citata norma assicura inoltre la neutralità finanziaria, come previsto dall'intesa sottoscritta dal Presidente della Regione e dal Ministro delle finanze. Attualmente, infatti, la normativa statale sull'IMU riserva allo Stato, al quale affluisce direttamente, una quota del gettito degli immobili a uso produttivo classificati nel gruppo catastale D; la nuova disciplina prevede che tale gettito, a decorrere dal 2023, venga invece riscosso dai Comuni e che l'importo dovuto allo Stato, sia corrisposto dalla Regione, mentre la regolazione dei rapporti finanziari tra Regione e Comuni avvenga attraverso apposita compensazione a valere sul Fondo Unico Comunale.

Non essendo al momento ancora pervenuti gli incassi definitivi 2023 dell'imposta e non potendo ancora prevederne la quantificazione effettiva, la previsione di entrata, valutata in € 330.000,00, viene effettuata sulla base delle previsioni di gettito dell'IMU alle aliquote deliberate per l'esercizio 2022, tenendo anche conto degli introiti riguardanti i fabbricati di categoria D, quantificati in € 47.500,00, per i quali si prevede la medesima posta tra le voci della spesa al fine di garantire la quota di competenza statale che verrà recuperata dalla Regione a valere sul Fondo Unico Comunale.

Inoltre viene previsto l'accantonamento in spesa della quota di recupero a titolo di concorso finanziario del comune alla finanza pubblica del sistema integrato regionale FVG (storicamente quantificato come maggior gettito IMU ad aliquota base rapportato al gettito ICI 2010) anch'esso trattenuto direttamente dalla Regione sul trasferimento di cui al Fondo Unico Comunale spettante al Comune. La quota accantonata in spesa è di € 67.500,00.

Ne consegue che, a fronte di un gettito di € 330.000,00, l'ILIA che resta nell'effettiva disponibilità del Comune ammonta circa a € 215.000,00.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Con deliberazione consiliare n. 4 del 30.03.2021 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale di concessione che ha sostituito l'imposta comunale di pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la Tassa per l'occupazione di aree pubblica (TOSAP).

Con deliberazione giunta n.99 in data 24.10.2024 si è provveduto all'approvazione delle tariffe del canone patrimoniale per l'anno 2025 come da allegato A) alla stessa deliberazione che viene di seguito riportato. Le medesime tariffe vengono confermate per il triennio di programmazione:



COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di Udine

Prato Carnico

Allegato A) alla delibera di approvazione tariffe canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

TARIFE CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE , AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA ANNO 2025

TARIFFA ANNUALE PER METRO QUADRATO O LINEARE L. 160/2019		30,00 €
TIPOLOGIA DI MEZZI DI DIFFUSIONE PUBBLICITARIA	CATEGORIA NORMALE	
	COEFFICIENTE	TARIFFA
Pubblicità opaca/insegne di esercizio opache con superficie fino a 1 m ²	0,400	€ 12,00
Pubblicità opaca/insegne di esercizio opache con superficie da 1,01 m ² a 5,50 m ²	0,400	€ 12,00
Pubblicità opaca/insegne di esercizio opache con superficie da 5,51 m ² a 8,50 m ²	0,600	€ 18,00
Pubblicità opaca/insegne di esercizio opache con superficie oltre 8,51 m ²	0,800	€ 24,00
Pubblicità luminosa o illuminata/insegne di esercizio luminose o illuminate con superficie fino a 1 m ²	0,800	€ 24,00
Pubblicità luminosa o illuminata/insegne di esercizio luminose o illuminate con superficie da 1,01 m ² a 5,50 m ²	0,800	€ 24,00
Pubblicità luminosa o illuminata/insegne di esercizio luminose o illuminate con superficie da 5,51 m ² a 8,50 m ²	1,000	€ 30,00
Pubblicità luminosa o illuminata/insegne di esercizio luminose o illuminate con superficie oltre 8,51 m ²	1,200	€ 36,00
Veicoli con pubblicità esterna con superficie fino a 1 m ²	0,400	€ 12,00
Veicoli con pubblicità esterna con superficie da 1,01 m ² a 5,50 m ²	0,400	€ 12,00
Veicoli con pubblicità esterna con superficie da 5,51 m ² a 8,50 m ²	0,600	€ 18,00
Veicoli con pubblicità esterna con superficie oltre 8,51 m ²	0,800	€ 24,00
Pannelli luminosi con messaggi variabili per conto proprio con superficie fino a 1 m ²	0,570	€ 17,00
Pannelli luminosi con messaggi variabili per conto proprio con superficie superiore a 1 m ²	0,570	€ 17,00
Pannelli luminosi con messaggi variabili per conto altrui con superficie fino a 1 m ²	1,130	€ 34,00
Pannelli luminosi con messaggi variabili per conto altrui con superficie superiore a 1 m ²	1,130	€ 34,00

* comprensive delle maggiorazioni previste da regolamento

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO PERMANENTE	CATEGORIA 1		CATEGORIA 2	
	COEFFICIENTE	TARIFFA	COEFFICIENTE	TARIFFA
Occupazione spazi ed aree pubbliche generica/ordinaria	0,60	€ 18,00	0,18	€ 5,40
Occupazione spazi soprastanti o sottostanti il suolo *	0,15	€ 4,50	0,05	€ 1,35
Occupazioni con tende fisse o retrattili *	0,18	€ 5,40	0,05	€ 1,62
Impianti di ricarica di veicoli elettrici	0,60	€ 18,00	0,18	€ 5,40
Distributori automatici per ogni apparecchio e per anno	0,37	€ 11,00	0,11	€ 3,30
Distributori di carburante	1,03	€ 31,00	0,31	€ 9,30
Occupazioni con seggiovie e funivie fino a 5 km	1,72	€ 51,65	0,52	€ 15,50
Occupazioni con seggiovie e funivie per ogni km o frazione superiore a 5 km maggiorazione	0,34	€ 10,33	0,10	€ 3,10
Occupazione cavi e condutture servizi pubblica utilità art. 1 comma 831 della Legge 160/2019	1,50 € ad utenza con un minimo di € 800,00 salvo rivalutazione annuale in base all'indice ISTAT			

* comprensive di riduzioni e/o maggiorazioni previste da regolamento



COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di Udine

TARIFFA GIORNALIERA PER METRO QUADRATO O LINEARE L. 160/2019		0,60 €
TIPOLOGIA DI MEZZI DI DIFFUSIONE PUBBLICITARIA	CATEGORIA 1	
	COEFFICIENTE	TARIFFA
Pubblicità opaca/insegne di esercizio opache con superficie fino a 1 m ²	0,07	€ 0,04
Pubblicità opaca/insegne di esercizio opache con superficie da 1,01 m ² a 5,50 m ²	0,07	€ 0,04
Pubblicità opaca/insegne di esercizio opache con superficie da 5,51 m ² a 8,50 m ²	0,10	€ 0,06
Pubblicità opaca/insegne di esercizio opache con superficie oltre 8,51 m ²	0,17	€ 0,10
Pubblicità luminosa o illuminata/insegne di esercizio luminose o illuminate con superficie fino a 1 m ² *	0,13	€ 0,08
Pubblicità luminosa o illuminata/insegne di esercizio luminose o illuminate con superficie da 1,01 m ² a 5,50 m ² *	0,13	€ 0,08
Pubblicità luminosa o illuminata/insegne di esercizio luminose o illuminate con superficie da 5,51 m ² a 8,50 m ²	0,17	€ 0,10
Pubblicità luminosa o illuminata/insegne di esercizio luminose o illuminate con superficie oltre 8,51 m ²	0,23	€ 0,14
Pubblicità effettuata con proiezioni fino a 30gg	5,00	€ 3,00
Pubblicità effettuata con proiezioni oltre 30gg	2,50	€ 1,50
Pubblicità effettuata con aeromobili	83,33	€ 50,00
Pubblicità effettuata con palloni frenati	41,67	€ 25,00
Volantinaggio	5,00	€ 3,00
Locandine	0,07	€ 0,04
Pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili	11,67	€ 7,00
Striscioni o mezzi simili che attraversano strade o piazze	2,50	€ 1,50
Affissioni - Manifesti fino a 1 m ²	0,20	€ 0,12
Affissioni - Manifesti fino a 1 m ² -per ogni periodo successivo di 5gg o frazione	0,07	€ 0,04
Affissioni - Manifesti oltre 1 m ²	0,20	€ 0,12
Affissioni - Manifesti fino a 1 m ² -per ogni periodo successivo di 5gg o frazione	0,07	€ 0,04
Diritti di urgenza	50,00	€ 30,00

NB: PER COMMISSIONI INFERIORI A 50 FOGLI + 50%
PER FORMATI DA 8 A 12 FOGLI + 50%
PER FORMATI OLTRE I 12 FOGLI + 100%

* comprensive delle maggiorazioni previste da regolamento

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO	CATEGORIA 1		CATEGORIA 2	
	COEFFICIENTE	TARIFFA	COEFFICIENTE	TARIFFA
Occupazione spazi ed aree pubbliche generica/ordinaria	1,83	€ 1,10	0,55	€ 0,33
Occupazione spazi soprastanti o sottostanti il suolo *	0,46	€ 0,28	0,14	€ 0,08
Occupazione effettuata da ambulanti, pubblici esercizi, attività commerciale, produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto *	0,92	€ 0,55	0,28	€ 0,17
Occupazione effettuata con attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante *	0,37	€ 0,22	0,11	€ 0,07
Manifestazioni politiche, culturali, sportive, religiose e ricreative *	0,37	€ 0,22	0,11	€ 0,07
Occupazioni effettuate per l'esercizio dell'attività edilizia *	0,92	€ 0,55	0,28	€ 0,17

*: comprensive di riduzioni previste da regolamento

Per le occupazioni temporanee oltre i 14 giorni la tariffa per occupazione di suolo pubblico è ridotta del 50%; per i primi 14 giorni la tariffa è intera

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO	CATEGORIA 1		CATEGORIA 2	
	COEFFICIENTE	TARIFFA	COEFFICIENTE	TARIFFA
Occupazioni temporanee di sottosuolo e soprasuolo con scavi e condutture tariffa forfetaria fino ad 1 Km e fino a 30 giorni	8,60	€ 5,16	2,58	€ 1,55
Occupazioni temporanee di sottosuolo e soprasuolo con scavi e condutture tariffa forfetaria oltre 1 Km e fino a 30 giorni	12,90	€ 7,74	3,87	€ 2,32
Occupazioni temporanee di sottosuolo e soprasuolo con scavi e condutture tariffa forfetaria fino a 1 Km oltre 30 e fino a 90 giorni	11,18	€ 6,71	3,35	€ 2,01
Occupazioni temporanee di sottosuolo e soprasuolo con scavi e condutture tariffa forfetaria oltre 1 Km oltre 30 e fino a 90 giorni	16,77	€ 10,06	5,03	€ 3,02
Occupazioni temporanee di sottosuolo e soprasuolo con scavi e condutture tariffa forfetaria fino a 1 Km oltre 90 e fino a 180 giorni	12,90	€ 7,74	3,87	€ 2,32
Occupazioni temporanee di sottosuolo e soprasuolo con scavi e condutture tariffa forfetaria oltre 1 Km oltre 90 e fino a 180 giorni	19,35	€ 11,61	5,81	€ 3,48
Occupazioni temporanee di sottosuolo e soprasuolo con scavi e condutture tariffa forfetaria fino a 1 Km oltre 180 giorni	17,20	€ 10,32	5,16	€ 3,10
Occupazioni temporanee di sottosuolo e soprasuolo con scavi e condutture tariffa forfetaria oltre 1 Km oltre 180 giorni	25,80	€ 15,48	7,74	€ 4,64

1. Le superfici di occupazione suolo pubblico eccedenti i mille metri quadrati sono calcolate in ragione del 10 per cento.

2. Per le occupazioni realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento sino a 100 mq., del 25 per cento per la parte eccedente 100 mq. e fino a 1.000 mq, del 10 per cento per la parte eccedente i 1.000 mq.

3. Percentuale di diminuzione per categoria seconda. 70%



TARI

Con deliberazione consiliare n. 28 del 23.09.2020 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti TARI, a seguito dell'abrogazione con decorrenza 01.01.2020 dell'Imposta Unica Comunale IUC (composta da IMU, TASI e TARI) operata dall'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160, che ha però fatto salva la disciplina della TARI. Con successiva deliberazione n. 6 del 06.02.2023 si è provveduto alla sua modifica.

Le tariffe per l'esercizio 2024 sono state fissate con deliberazione consiliare n. 26 del 28.06.2024. Le tariffe sono articolate secondo quanto disposto dal D.P.R. 158/1999 e devono essere annualmente rimodulate per garantire la copertura totale dei costi di servizio.

Con deliberazione consiliare n. 41 del 07.12.2020 è stata individuata la Società A&T 2000 Spa, a totale partecipazione pubblica e già certificata dall'Ausir per l'espletamento in house providing del servizio integrato dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale "Centrale", ricomprendente anche i Comuni associati nell'UTI Carnia e si autorizzava l'acquisto di una quota di partecipazione nella medesima società.

La vigente normativa prevede che il piano finanziario (PEF) predisposto dal gestore (A&T 2000 Spa) sia validato dall'ente di governo d'ambito, nel nostro caso l'Ausir (Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti con sede in Udine). Successivamente si procede all'elaborazione delle tariffe TARI che debbono garantire la copertura integrale dei costi del servizio.

Il D.L. 30.12.2021, n. 228 ("milleproroghe") ha finalmente previsto a regime lo sganciamento temporale dell'iter delle deliberazioni che approvano le nuove tariffe TARI da quello relativo al bilancio di previsione. A decorrere dal 2022 la scadenza per l'approvazione delle tariffe TARI è fissata al 30 aprile di ciascun anno, in modo compatibile sia con la gestione del prelievo che con le attività connesse all'aggiornamento del PEF sulla base dei criteri di Arera. Un successivo intervento normativo ha altresì stabilito il collegamento del termine dell'approvazione delle tariffe TARI a quello del bilancio di previsione, quando quest'ultimo risulti prorogato ad una data successiva al 30 aprile.

Per l'esercizio 2024 detto termine è stato ulteriormente prorogato al 30.06.2024.

TARIFE SERVIZI COMUNALI

Per quanto riguarda la generalità delle tariffe, agevolazioni e/o riduzioni, relative ai prezzi e beni dei servizi comunali si ritiene di:

1) Stabilire la copertura al 50% del costo del servizio cimiteriale di inumazione in campo comune da parte degli utenti residenti e la copertura totale del costo delle altre prestazioni cimiteriali.

2) Confermare per gli alunni che usufruiscono della mensa comunale le tariffe approvate con atto giuntale n.101 del 27/08/2015 e rimodulate con il DUP 2024/2026 come di seguito:

- 1^ fascia ISEE fino 3.000,00	€	esente
- 2^ fascia ISEE da 3.001,00 a 10.000,00	€	2,60
- 3^ fascia ISEE da 10.001,00 a 33.000,00	€	3,00
- 4^ fascia ISEE da 33.001,00 a 43.000,00	€	3,50
- 5^ fascia ISEE superiore a 43.001 o mancata presentazione ISEE	€	4,00

3) Stabilire per gli insegnanti € 7,00 per pasto

4) Stabilire per i dipendenti € 7,00 per pasto

5) Stabilire per i Pasti a domicilio per gli anziani le seguenti tariffe:

- 1^ fascia ISEE fino a 5000,00	€	4,20
- 2^ fascia ISEE da 5.001,00 a 10.000,00	€	4,90



COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di Udine

- 3^ fascia ISEE da 10.001,00 al 15.000,00	€	5,50
- 4^ fascia ISEE dal 15.001,00 a 20.000,00	€	6,10
- 5^ fascia ISEE dal 20.001,00 a 25.000,00	€	6,70
- 6^ fascia ISEE oltre 25.001,00 e mancata presentazione ISEE	€	7,40

6) Confermare come segue le rette alloggio del Palazzo Casali

- alloggio occupato da n. una persona	€	200,00 mensili
- alloggio occupato da n. due persone	€	250,00 mensili
- alloggio occupato da persone disabili	€	176,00 mensili
- locazione provvisorie a non anziani	€	274,00 mensili

(solo nel caso di alloggi disponibili e con esclusione dell'alloggio in mansarda)

7) Confermare le seguenti tariffe relative al Centro Estivo:

- per utenti non residenti:

a) contributo forfettario per il primo figlio - tariffa settimanale	€	30,00
b) per i figli successivi al primo - tariffa settimanale	€	20,00

- per utenti residenti:

a) contributo forfettario per figlio unico - tariffa intero periodo	€	30,00
b) contributo forfettario per 2 o più figli - tariffa intero periodo	€	50,00

pasti centro estivo - per pasto	€	7,00
---------------------------------	---	------

8) Confermare le seguenti tariffe relative alla Stanza Arcobaleno:

- tariffa oraria con fatturazione in base alle ore giornaliere complessivamente programmate a calendario	€	2,00
- per i residenti, con indicatore ISEE minorenni sino ad € 3.299,99 tariffa giornaliera	€	4,00
- per il periodo di inserimento – tariffa giornaliera	€	4,00
- centro estivo - tariffa giornaliera	€	8,00

8) Confermare, con i correttivi apportati, le seguenti tariffe per le visite al museo e al percorso monumentale:

- € 3,00 entrata al museo - tariffa intera;
- € 1,50 entrata al museo - tariffa ridotta per ragazzi 7/18 anni compiuti, studenti universitari previa presentazione di tesserino;
- € 4,00 visita guidata al museo e al percorso monumentale - tariffa intera, *per gruppi precostituiti di almeno 8 persone*;
- € 2,00 visita guidata al museo e al percorso monumentale per ragazzi 7/18 anni compiuti, studenti universitari previa presentazione di tesserino - tariffa ridotta, *per gruppi precostituiti di almeno 8 persone*;
- € 10,00 visita guidata piccoli gruppi, visita guidata "esperienza" su prenotazione o proposta del Museo con accesso libero.

Il biglietto è gratuito per i bambini fino a 6 anni compiuti con accompagnatore adulto, scolaresche fino alla scuola secondaria di I grado, disabili con certificazione di invalidità superiore al 67% e un loro accompagnatore, gruppi strutture residenziali per anziani e disabili.

Viene riconosciuto 1 biglietto gratis ogni 20, in caso di prenotazione di visita guidata per gruppi precostituiti.



COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di Udine

Inoltre ai possessori della FVGcard è riconosciuto un ingresso gratuito e un ulteriore ingresso per i bambini di età inferiore ai 12 anni fino a un massimo di 1 bambino per Card esibita.

- 9) Con deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 15/07/2020 è stato approvato il nuovo regolamento per l'assegnazione dei posti auto coperti in frazione di Pesariis. L'assegnazione dei posti avviene mediante la sottoscrizione di contratto di abbonamento della durata triennale dietro la corresponsione di un canone annuo; per i posti auto che si rendessero disponibili nel corso dell'esercizio 2024 viene stabilito il seguente:

Canone annuo € 200,00 (fuori campo IVA)

- 10) Le tariffe del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituiranno le tariffe della T.O.S.A.P. e della I.P. e diritti pubbliche affissioni devono assicurare il medesimo gettito dei canoni e tributi sostituiti ai sensi dell'art.1 commi da 816 a 836 della Legge 27.12.2019 n.160

- 11) Tariffe servizio Centro fondo Lavadin-Pian di Casa: a decorrere dalla stagione invernale 2022/2023 il Comune di Prato Carnico si occupa direttamente della gestione della pista di fondo, pertanto, con deliberazione consiliare n. 44 del 17.11.2022, si è provveduto ad approvare le tariffe del servizio in parola quantificate come segue, che vengono confermate:

Utenti	Tipologia	Intero	Ridotto (*)	Bambini fino a 6 anni
Generalità degli utenti	Giornaliero	€ 7,00	€ 4,00	gratuito
	Notturno (**)	€ 10,00	€ 6,00	gratuito
	Abbonamento settimanale	€ 35,00	€ 20,00	gratuito
	Abbonamento stagionale	€ 100,00	€ 60,00	gratuito
(*) la tariffa ridotta si applica: - ai bambini dai 7 ai 14 anni compiuti - agli utenti residenti nel comune di Prato Carnico - ai tesserati FISL ed ai soci degli sci club solo per gli abbonamenti stagionali.				
In caso di condizioni di innevamento insufficiente che permettano l'apertura di km inferiori a 2, i ticket, ad eccezione dell'abbonamento stagionale, vengono ridotti a metà.				

Per l'esercizio 2025 la copertura del costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale ex art.6, della Legge 26.4.1983 n.131 e DM 31.12.83 e dal Decreto Legge 28.12.1989, n.415, come convertito in Legge 28.2.1990 n.38 viene stabilita nella misura del 83,01%, così come indicato nel seguente prospetto



COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di Udine

DEFINIZIONE MISURA PERCENTUALE COSTI COMPLESSIVI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE CHE VIENE FINANZIATA DA TARIFFE O CONTRIBUTIONI ED ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE (art 6 Legge 131/83 e art. 14 D.L. 415/89)					
N.	SERVIZIO	SPESE	ENTRATE	note	PERCENTUALE DI COPERTURA
1	Mensa scuola elementare e materna	55.200,00	28.000,00		50,72%
2	Alberghi casa di riposo e di ricovero	31.700,00	30.000,00		94,64%
3	Pasti a domicilio	36.000,00	36.000,00		100,00%
4	Mensa aziendale	5.900,00	5.900,00		100,00%
5	Centro vacanze estivo	19.900,00	8.000,00		40,20%
6	Servizi educativi prima infanzia "stanza arcobaleno"	-	-		0,00%
7	Museo orologeria di Pesariis	40.600,00	45.500,00		112,07%
8	Centro fondo Lavadin - Pian di Casa	22.000,00	22.000,00		100,00%
	TOTALE COMPLESSIVO	211.300,00	175.400,00		83,01%

(*) Il servizio educativo prima infanzia "Stanza arcobaleno" per l'anno scolastico 2024/2025 non viene attivato, non avendo raggiunto il numero minimo di iscrizioni.

Il raggiungimento della percentuale di copertura del 36% è obbligatorio solo per gli enti i cui parametri indichino una situazione di deficitarietà strutturale (art.243 del D.lgs 267/2000) e non è il caso di questo Ente.

Sanzioni codice della strada

Sono previsti a bilancio proventi per violazioni al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada per € 500,00. Gli stessi, ai sensi della vigente normativa in materia, sono destinati al finanziamento di interventi correlati al miglioramento della circolazione stradale, al potenziamento e miglioramento della segnaletica e della sicurezza sulla viabilità di competenza comunale, interventi per i quali sono previste congrue risorse di bilancio.

Altre entrate correnti:

Tra le altre entrate correnti si ricordano quelle di maggior rilievo e precisamente:

- Fondo Unico Comunale (complesso dotazioni ordinarie e perequative trasferite dalla Regione), l'entrata viene prevista in: € 739.418,79, comprensivo anche del fondo ordinario per investimenti;
- Trasferimento erariale servizi essenziali € 18.989,63, pari all'esercizio precedente;
- Trasferimento da parte della Regione contributi annuali OO.PP., a sostegno degli ammortamenti dei mutui, la previsione deriva dai decreti di concessione pari ad € 121.668,44;



- Fitti attivi di fabbricati per € 90.000,00 in base ai contratti di locazione in essere e di quelli che si prevede di sottoscrivere nel corso dell'esercizio.
- Riparto Fondi Consorzio BIM, pari all'esercizio precedente di € 40.477,00, che come ogni anno vengono destinati alla copertura delle rate di ammortamento di mutui.
- Per quanto riguarda la vendita di legname, gli eventi atmosferici eccezionali verificatisi a partire dal 28 ottobre 2018 (tempesta VAIA) hanno provocato ingenti danni al patrimonio boschivo ed alla viabilità forestale e lo schianto di un ingente quantitativo di piante. Il legname schiantato per effetto degli eventi alluvionali ha subito un forte deprezzamento economico che si ripercuote anche negli anni successivi. Inoltre negli ultimi anni il patrimonio boschivo ha subito molteplici danni dovuti al bostrico dell'abete rosso. Nonostante ciò nel corso dell'esercizio 2024 l'accertamento derivante da utilizzazioni boschive è al momento quantificato in € 78.471,72, mentre nel 2023 era di € 24.486,13 (dovuto soprattutto a due lotti boschivi consistenti). Pertanto, in via prudenziale, la previsione di entrata viene quantificata in € 41.000,00;

La Regione è intervenuta con indennizzi quantificati in base agli ettari boschivi che hanno subito danni a causa dell'evento atmosferico per almeno il 30% del valore delle piante da assegnare al taglio. Inoltre a partire dal 2021 sono previsti degli indennizzi, sempre da parte della Regione, per i danni al patrimonio boschivo derivanti dal bostrico dell'abete rosso che negli ultimi anni ha colpito il patrimonio forestale regionale. Pertanto a riguardo prudenzialmente e momentaneamente non viene prevista alcuna entrata per l'esercizio 2025.

Applicazione avanzo di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti:

Saranno applicate al bilancio di previsione 2025 le seguenti quote vincolate nell'avanzo medesimo per un totale di € 6.927,28:

- € 6.927,28 vincolo derivante da trasferimenti per il finanziamento delle spese correnti riferite al pagamento delle rate ammortamento mutuo interventi sistemazione Casa del Popolo.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

La realizzazione di opere pubbliche è vincolata alla concessione di finanziamenti da parte di Enti ed organismi sovracomunali. L'amministrazione provvederà alla presentazione di domande di contributo a valere sui bandi regionali e/o statali.

Le risorse ricorrenti destinate a investimenti sono quelle provenienti dal Fondo Regionale a sostegno investimenti comunali che vengono previste in € 61.751,22 (stesso importo del 2024) e quelle relative ai contributi pluriennali in conto ammortamento mutui che, come da indicazioni della Regione, vengono contabilizzati al Tit. 4° dell'entrata per essere destinati a spese di investimento. Relativamente all'utilizzo di tali risorse si rinvia al paragrafo relativo alle spese di investimento.

Tali risorse costituiscono cofinanziamento di altri specifici contributi da parte di enti sovracomunali e/o vengono utilizzate per manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di programmazione non è prevista l'assunzione di mutui. In merito all'analisi ed alla capacità di indebitamento si rinvia a quanto esposto al precedente punto 3.2.



B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Come anticipato nelle premesse del presente documento, il contesto economico generale risente della crisi energetica iniziata a seguito del conflitto tra Russia e Ucraina e di una situazione di generale aumento del tasso di inflazione, caratterizzata cioè da un considerevole aumento dei prezzi.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente si pone l'obiettivo di garantire alla popolazione i medesimi servizi posti in essere negli anni precedenti, mantenendo uno standard qualitativo minimo sostenibile con le risorse a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse perseguendo costantemente l'obiettivo dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

La programmazione finanziaria comunale 2025/2027 è condizionata dall'aumento delle spese per forniture energetiche, in primo luogo per energia elettrica e gasolio da riscaldamento, inoltre risente dell'aumento generalizzato dei prezzi e dei costi di approvvigionamento.

Al finanziamento delle maggiori spese si prevede di provvedere principalmente attraverso risparmi di spesa.

Il triennio di programmazione sconterà anche un aumento delle spese per il personale per gli incrementi contrattuali spettanti al personale in attuazione del nuovo contratto di lavoro regionale CCRL 2019-2021, sottoscritto in data 19.07.2023, di seguito al Contratto di lavoro CCNL già sottoscritto a livello nazionale.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si richiamano i contenuti della Sezione 4 "Risorse Umane" che saranno ripresi nel PIAO Piano integrato di attività e organizzazione 2025/2027 da approvare entro il 31.01.2025, che comprenderà al suo interno anche il Programma Triennale del fabbisogno del personale 2025/2027.

Alla luce della suddetta scadenza di approvazione del PIAO 2025/2027, fissata successivamente alla scadenza di approvazione del DUP e del bilancio di previsione, si è ritenuto opportuno inserire la programmazione del fabbisogno del personale all'interno del DUP, al fine di assicurare linearità e coerenza al ciclo della programmazione.

Piano triennale per l'informatica

Il Piano triennale per l'informatica è confluito nel PIAO Piano integrato di attività e organizzazione 2025/2027 da approvare entro il 31.01.2025.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (nuovo codice dei contratti pubblici) le amministrazioni pubbliche adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario



stimato pari o superiore ad € 140.000,00 (il precedente limite era di € 40.000,00).

Si precisa che al momento attuale non vi sono acquisti da indicare nel programma.

Interventi PNRR

Già a partire dal 2021 le amministrazioni locali sono chiamate ad essere “Enti attuatori” dei progetti a valere sulle risorse del PNRR.

Anche il Comune di Prato Carnico si sta preparando a raccogliere ed affrontare la sfida.

Si rivela quindi opportuno anche su scala locale un modello di governance per la corretta individuazione e gestione delle risorse straordinarie che dovranno essere utilizzate entro la fine del 2026.

L’obiettivo perseguito nell’ambito del programma Next Generation per il Comune è quello di realizzare interventi per la ripresa e la resilienza della comunità, individuando progetti prioritari di qualità, che rivestano un buon grado di fattibilità (tecnica, economica e gestionale) per completare percorsi già avviati e per svilupparne di nuovi, monitorando la corretta e tempestiva attuazione degli interventi finanziati e la loro rendicontazione.

Occorre a tale fine definire una strategia, strettamente connessa alle linee di mandato, che parta dall’analisi puntuale dei progetti e degli interventi avviati, per verificarne la candidabilità nell’ambito dei bandi PNRR, individuando quelli prioritari su cui concentrare le attività. Parallelamente dovranno essere individuati nuovi interventi, utili allo sviluppo della comunità, che posseggano le caratteristiche richieste dai bandi finanziati dai fondi europei.

Fondamentale per la buona riuscita dei diversi interventi è la creazione di un sistema di governante dedicato al PNRR, che comprenda almeno una cabina di regia politica ed una cabina di regia tecnica, che devono essere strettamente connesse, al fine di raggiungere i diversi target imposti dal programma europeo.

Una volta definiti gli interventi da candidare, ed elaborate le progettazioni e le candidature, occorre attivare il gruppo di lavoro necessario per la gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati.

Ad oggi, sulla base dei bandi già emanati dallo Stato, il Comune è stato destinatario dei seguenti bandi PNRR:

Missione/Componente /Misura/Investimento	CUP	Descrizione	Fondi PNRR	Cofinanziamento Comunale	Stato di attuazione
MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 - INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI”	H82F220000 20006	VIAGGIARE NEL TEMPO: TRA STORIA, TRADIZIONE E INNOVAZIONE	1.600.000,00	---	Interventi in corso di realizzazione
MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “Servizi digitali e cittadinanza digitale”	H81F220037 50006	INFORMATICA - SERVIZI DIGITALI ALCITTADINO	79.922,00	---	Interventi realizzati e rendicontati
MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3. “DATI E INTEROPERABILITÀ” - “Trasferimento del Dipartimento per la Trasformazione Digitale”	CUP H51F220102 50006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI	10.172,00	---	Interventi realizzati e rendicontati

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi dell’articolo 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (nuovo codice dei contratti pubblici) le



amministrazioni pubbliche adottano il **programma triennale delle Opere Pubbliche di valore stimato pari o superiore a 150.000,00 euro.**

Allo stato attuale, per l'esercizio 2025, vengono programmate le seguenti opere pubbliche comprese nel Piano delle Opere pubbliche 2025/2027 allegato al presente atto e a cui si rimanda:

- Viaggiare nel tempo: tra storia, tradizione e innovazione – anno 2025 per l'importo di € 120.000,00 finanziato da fondi PNRR, il cui cronoprogramma insiste sugli esercizi dal 2022 al 2026;
- Acquisizione e ristrutturazione di due immobili e la rigenerazione urbana della frazione di Prato – anno 2025 per l'importo di € 168.906,71, il cui cronoprogramma insiste sugli esercizi 2024 e 2025.

Ulteriori interventi di investimento vengono previsti nell'esercizio 2025 come segue:

- Interventi finanziati con l'assegnazione regionale ordinaria a sostegno degli investimenti prevista in € 61.751,22 da utilizzarsi per interventi straordinari sul patrimonio comunale;

La possibilità di realizzare opere pubbliche è fortemente condizionata dall'ottenimento di finanziamenti da parte degli enti sovracomunali, pertanto, qualora venissero reperiti finanziamenti finalizzati e/o risorse straordinarie, si provvederà all'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche e, di conseguenza, all'aggiornamento del presente DUP.

La programmazione e la successiva realizzazione degli investimenti dovranno essere indirizzate al mantenimento del patrimonio comunale, con particolare riferimento alla manutenzione straordinaria di fabbricati ed immobili per garantirne la fruibilità e l'uso in condizioni di sicurezza.

Nel presente documento previsione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7, comma 6 della L.R. 14/2022 e dell'art. 3, comma 8, dell'allegato I.5, è stata assicurata la copertura finanziaria per tutti gli interventi ricompresi nell'elenco annuale 2025, a prescindere dallo sviluppo del cronoprogramma nell'arco del triennio. Si precisa che qualora un'opera sia già stata avviata nel 2024, e siano maturate le condizioni per l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, di cui al punto 5.4.9 del Principio 4.2, l'inserimento nel bilancio 2025 avverrà prima della chiusura dell'esercizio 2024 con la consueta determina di aggiornamento dei cronoprogrammi dei LL.PP., al fine di evitare una duplicazione dello stanziamento.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Nella seguente tabella vengono evidenziati gli investimenti che alla data di redazione del presente documento sono in corso di esecuzione:



COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di Udine

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO
2953	ACQUISTO MOBILI E ARREDI (UFFICI MUNICIPALI)	3.900,00	Trasferimento regionale per investimenti
2954	ACQUISTO ATTREZZATURA D'UFFICIO (PC UFFICI MUNICIPALI)	5.000,00	Avanzo vincolato da fondi PNRR PA Digitale
2962	INTERVENTI STRAORDINARI PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE	14.231,20	Trasferimento regionale per investimenti
2963	MANUTENZIONE ATTREZZATURA MANUTENZIONE STRADE E PATRIMONIO	15.000,00	Avanzo destinato ad investimento
2965	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PATRIMONIO	7.500,00	Avanzo destinato ad investimento
2976	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO	230.000,00	Contributo regionale
2978	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI PATRIMONIALI - ANNO 2024	57.100,00	Fondi PNRR
3019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MENSA SCOLATICA COMUNALE	15.500,00	Avanzo destinato ad investimento
3028	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RESTAURO DELLE COLLEZIONI CONSERVATE PRESSO IL MUSEO DELL'OROLOGERIA DI PESARIIS	100.000,00	Contributo regionale
3029	Interventi di miglioramento funzionale e del sistema di protezione della Sede del Museo dell'Orologeria di Pesariis	215.300,00	Contributo regionale
3030	Bando Borghi - Interventi ampliamento/potenziamento Museo dell'Orologeria	687.308,39	Fondi PNRR
3031	Bando Borghi - Interventi realizzazione orologi monumentali	123.215,90	Fondi PNRR
3032	Bando Borghi - Acquisto attrezzature multimediali e digitalizzazioni	50.000,00	Fondi PNRR
3033	Bando Borghi - Realizzazione arredo urbano e infrastrutture	150.000,00	Fondi PNRR
3034	Bando Borghi - Allestimenti e contenuti multimediali Museo dell'Orologeria	25.000,00	Fondi PNRR
3039	Progetto "Digitale e inclusività: nuove strategie per il Museo dell'Orologeria di Pesariis" - Acquisto attrezzature, impianti e nuovi sistemi	25.500,00	Contributo regionale
3040	Progetto "Digitale e inclusività: nuove strategie per il Museo dell'Orologeria di Pesariis" - Sviluppo web app e piattaforma internet	22.500,00	Contributo regionale
3041	Acquisizione e ristrutturazione di due immobili e la rigenerazione urbana della frazione di Prato	531.093,29	Contributo regionale LR 7/2023
3569	REDAZIONE PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA COMUNALE - BICIPLAN COMUNALE	16.524,90	Contributo regionale
3570	REDAZIONE VARIANTE AL PRGC - ADEGUAMENTO PPR	57.000,00	Contributo regionale per formazione strumenti urbanistici e fondi propri
3574	Installazione di dissuasori ottici e/o acustici per la fauna selvatica sui guardrali e sui cosidetti delineatori normali di margine	6.600,00	Contributo regionale
3605	INTERVENTI SISTEMAZIONE CIMITERI	11.000,00	Trasferimento regionale per investimenti
4587	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE E DEI MARCIAPIEDI NELLA FRAZIONE DI PRATO	40.247,67	Contributo regionale
4589	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE PER LA MESSA IN SICUREZZA VERSANTE A VALLE STRADA COMUNALE AVAUSA-SOSTASIO	256.536,77	Contributo regionale
4590	Messa in sicurezza strade ed edifici pubblici	58.589,87	Contributi Ministero dell'Interno
4591	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE E DEI MARCIAPIEDI NELLA FRAZIONE DI PRATO (II LOTTO)	100.000,00	Contributo regionale
4592	PROGETTO "PASSEGGIANDO NELLA VALLE DEL TEMPO" - MANUTENZIONE SENTIERISTICA	6.000,00	Trasferimento Consorzio BIM
4595	Interventi di manutenzione straordinaria della viabilità comunale	5.939,68	Contributo regionale Protezione Civile
4603	REALIZZAZIONE VIABILITA' FORESTALE "MONTE TRUIA"	399.334,78	FPVE derivante da trasferimento regionale
4608	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO MUNICIPALE	16.917,00	Fondi straordinari BIM
4996	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI BATTIPISTA	237.900,00	Contributo Promoturismo
	TOTALI	3.486.839,45	



C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Relativamente agli equilibri della parte corrente del bilancio, si richiama quanto già esposto alla sezione B relativa alla spesa corrente.

La gestione dovrà essere improntata al rispetto degli equilibri generali di bilancio, mentre la gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata ad evitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si descrivono di seguito i principali obiettivi per ciascuna missione, riferiti soprattutto alla parte corrente del bilancio (le spese di investimento trovano evidenza nei paragrafi dedicati alla programmazione delle opere pubbliche), significando che l'obiettivo generale è quello di mantenere l'attuale standard di servizi, tenendo conto delle risorse a disposizione:

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

La missione 1 riguarda l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali (segreteria, anagrafe e stato civile, servizi tecnici) dei servizi statistici, delle attività per lo sviluppo dell'ente e per la comunicazione istituzionale, gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune. È relativa inoltre all'amministrazione, funzionamento e supporto degli organi esecutivi e legislativi all'amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, per lo sviluppo e gestione delle politiche del personale.

Oggetto della Missione 01 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere. Continuerà ad essere curata l'attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale dell'ente.

Continueranno nel corso del triennio gli interventi anche di natura straordinaria per la manutenzione della proprietà immobiliare dell'ente. Si provvederà inoltre alla sostituzione di attrezzature informatiche negli uffici comunali non più funzionanti. Nel corso dell'esercizio 2019 è stato conferito l'incarico per la ricognizione straordinaria dell'inventario dei beni mobili ed immobili comunali ai fini della corretta valutazione del Patrimonio ai sensi del principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui al D.lgs 118/2011; L'incarico è stato portato a termine nel corso dell'esercizio 2020, alla medesima ditta è stato conferito l'incarico di aggiornare i dati anche per gli esercizi 2020-2021-2022 e, visto l'attuale assetto degli uffici e la continua evoluzione della normativa in materia, è stato conferito medesimo incarico anche per il triennio 2023/2025.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Missione non attivata

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---



La missione prevede unicamente il trasferimento alla Comunità di Montagna di eventuali oneri correlati allo svolgimento della funzione di vigilanza.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione 4 è relativa all'amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi, quali assistenza scolastica, trasporto e refezione. Sono inclusi anche gli interventi per l'edilizia scolastica.

Nel triennio di programmazione si ritiene di garantire i seguenti servizi attualmente offerti, anche in collaborazione con le autorità scolastiche ed in Convenzione con i Comuni limitrofi, nonché usufruendo della progettualità "Aree interne":

- La mensa scolastica
- Il trasporto scolastico e di accompagnamento
- L'accoglienza pre e post scuola

E' intendimento dell'Amministrazione comunale proseguire il dialogo ed il confronto avviato dalle precedenti Amministrazioni comunali con i Comuni ricompresi nell'Istituto Comprensivo di Comeglians e con l'Istituzione scolastica per qualificare e differenziare l'offerta formativa erogata dall'Istituto anche potenziando i servizi offerti alle famiglie.

Compatibilmente con le risorse disponibili verranno inoltre concessi contributi specifici per il diritto allo studio sia direttamente alle famiglie sia per il tramite dell'Istituto Comprensivo.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ</i>
-----------------	-----------	---

La missione 5 è relativa all'amministrazione, funzionamento ed erogazione dei servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali.

L'Amministrazione comunale ritiene che la cultura sia motore di economia per questa ragione, compatibilmente con le proprie risorse di bilancio, ricorrendo ai bandi regionali ed Europei e collaborando con le numerose associazioni del territorio ed il volontariato è intenzionata a potenziare le iniziative culturali in essere e a programmarne di nuove, fra cui la settimana di arte e cultura ed un festival legato al tempo. Si conferma l'adesione, come gli scorsi anni, alle rassegne "Carniarmonie" e "Folkest".

L'amministrazione Comunale è risultata beneficiaria di un finanziamento del Ministero della Cultura a valere sui Fondi del PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" intervento 2.1 – Attrattività dei Borghi Storici. Il progetto intitolato "Viaggiare nel tempo: la Val Pesarina tra storia, tradizione ed innovazione" si articola in diverse linee di azioni che si prefiggono la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio attraverso il coinvolgimento della popolazione, la sinergia tra Enti, associazioni e realtà economiche e produttive della Valle. Il progetto, in fase di svolgimento, dovrà concludersi entro il giugno del 2026

Nel triennio di programmazione si ritiene, inoltre, di garantire e, compatibilmente con le risorse disponibili sia finanziarie che umane, migliorare i seguenti servizi:

- Gestione e apertura biblioteca comunale
- Gestione e apertura museo dell'orologio e percorso monumentale, manutenzione orologi;
- Programmazione di spettacoli di intrattenimento di incontri con autori, manifestazioni di solidarietà.
- Sostenere ulteriori iniziative e pubblicazioni
- Interloquire con la rete Carnia Musei per coordinare l'offerta museale della Carnia e studiare ipotesi gestionali del patrimonio culturale.



MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La Missione 6 è relativa all'Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Vengono attivate come ogni anno delle borse lavoro giovani destinate ai ragazzi tra i 16 e i 22 anni con la finalità di coinvolgere giovani alla vita pubblica e sociale nel periodo estivo.

L'amministrazione comunale si propone di valorizzare, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili e ricercando puntuali finanziamenti da parte di enti sovra comunali, la rete escursionistica (a piedi ed in bicicletta) mediante progetti mirati a rendere percorribili e riconoscibili i tracciati, anche attraverso il miglioramento della segnaletica.

Attenzione sarà posta alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti esistenti, anche con il supporto di specifici finanziamenti esterni. Compatibilmente alle disponibilità di bilancio, inoltre, verranno concessi contributi alle Associazioni sportive che operano nel territorio comunale per incentivare la pratica sportiva fra le persone di tutte le età ed incentivare il benessere psicofisico. Nella seduta del 13/07/2022 il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un Disegno di legge sugli impianti di risalita che, fra le altre cose, inserisce il Comune di Prato Carnico nel Polo invernale dello Zoncolan e autorizza la partecipata regionale PromoturismoFVG all'acquisizione gratuita dalla Comunità di Montagna dello skilift di Pradibosco nonché la gestione della omonima sciovia. Prevede altresì il coordinamento gestionale delle piste di fondo inserite nei Comuni facenti parte dei poli invernali individuati dalla norma. In seguito ad apposita convenzione stipulata in data 23.01.2023 tra PromoturismoFVG, Comunità di Montagna della Carnica (ente proprietario dell'impianto di risalita di Pradibosco) e Comune di Prato Carnico, a partire dalla stagione invernale 2022/2023 il comune gestisce direttamente la pista di fondo con il sostegno di PromoturismoFVG. Detta convenzione viene riproposta anche per le stagioni invernali 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026. A tal fine con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 17.11.2022 si è provveduto all'istituzione del nuovo servizio individuale "Gestione impianto sportivo Centro Fondo Lavadin-Pian di Casa" ed all'approvazione delle tariffe per il 2022, in seguito confermate anche per il 2023 e 2024 con l'approvazione del DUP.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione è relativa all'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

L'Amministrazione comunale è intenzionata a promuovere una offerta turistica integrata, in sinergia con Promoturismo e altri Enti e realtà turistiche della Carnia e avvalendosi delle nuove tecnologie, che valorizzi le potenzialità del territorio mediante la realizzazione di percorsi, anche tematici, che integrino "Pesariis" con gli altri elementi di pregio del territorio e con percorsi a carattere storico culturale, la creazione di un Ecomuseo della Val Pesarina, la valorizzazione della rete escursionistica, la valorizzazione della via delle malghe, la creazione di specifici eventi a carattere sportivo, culturale, enogastronomico e la valorizzazione di prodotti tipici. Per la realizzazione di questi obiettivi e per l'apertura stagionale dell'Ufficio I.A.T (informazione e assistenza turistica) ci si avvarrà di risorse proprie, compatibilmente alle disponibilità di bilancio, e si ricercheranno fonti di finanziamento in Enti sovracomunali.

Sinergie con Promoturismo FVG:

- in attuazione dell'art. 8, comma 2 della L.r. 21/2016, il quale prevede che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a PromoTurismoFVG un contributo per il funzionamento degli Uffici IAT gestiti dai Comuni o dagli altri soggetti convenzionati con PromoTurismoFVG, nel 2017 è stata sottoscritta con Promoturismo FVG una convenzione della durata quinquennale che ha per oggetto la concessione di somme



COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di Udine

per il funzionamento dell'U.I.A.T. (Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica) del Comune, gestito direttamente, che assicuri i servizi ai turisti nell'interesse del territorio; in virtù di tale convenzione il Comune riceve un contributo annuale, partecipa alle attività formative per gli operatori turistici della Regione FVG, è in qualche modo parte della politica turistica della Regione FVG mediante la distribuzione di materiale informativo, scambio di informazione inerenti gli eventi del territorio, l'interazione social, ecc..;

- il Museo dell'Orologeria aderisce alla FVGCard e pertanto assicura l'entrata agevolata ai possessori di FVGCard ed è incluso nelle offerte e nell'azione di marketing di FVGCard.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

La missione 8, ed in particolare il programma 1, comprende, tra l'altro, le spese per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative ecc. a beneficio della collettività; comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La missione 9 è relativa all'amministrazione e funzionamento delle attività e di servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio. Fanno parte di questa missione il servizio idrico integrato che attualmente è viene svolto dalla Società partecipata CAFC S.p.A., il servizio raccolta e trasporto rifiuti che viene svolto dalla società A&T2000.

L'Amministrazione comunale intende promuovere, di concerto con i proprietari dei fondi, progetti di recupero delle aree incolte che circondano gli abitati, attivandosi per cercare di portare a compimento il progetto già finanziato nell'ambito della LR 10/2010 per il recupero dei terreni abbandonati. L'amministrazione comunale si propone altresì valorizzare le risorse naturali ed i beni comuni elaborando progetti ambientali su percorsi tematici e la riqualificazione di aree ad alto valore ambientale nonché progetti di conservazione della biodiversità in collaborazione con l'Università e promuovendo, in sinergia con le altre realtà formative del territorio e le università, percorsi formativi, didattici e di educazione ambientale e iniziative sulla sostenibilità anche promuovendo giornate ecologiche che coinvolgano il volontariato e le associazioni del territorio. Per la realizzazione di questo obiettivo si prevede il ricorso a specifici assi di finanziamento a bando di soggetti sovracomunali. L'Amministrazione comunale, inoltre, è intenzionata a partecipare ai bandi regionali e nazionali finalizzati al progressivo efficientamento e alla manutenzione della proprietà pubblica.

L'Amministrazione comunale ricercherà collaborazioni con la Regione per la manutenzione ed il potenziamento della viabilità di penetrazione forestale e a servizio dei complessi agro silvo pastorali, promuovendo la necessità di una rapida regolamentazione dell'accesso a questa viabilità da parte dei residenti come previsto dalla LR 15/91 come successivamente modificata ed integrata.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

E' relativa all'Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

La programmazione triennale dell'Ente si riferisce principalmente alla manutenzione e gestione della viabilità comunale, allo sgombero nevi e alla manutenzione e gestione degli impianti della pubblica illuminazione. Tali servizi verranno garantiti perlopiù con le risorse umane e attrezzature dell'ente.

MISSIONE	11	<i>Protezione civile</i>
-----------------	-----------	---------------------------------



Il Comune dispone di una squadra comunale di volontari che svolge funzioni di protezione civile e di antincendio boschivo. Nel periodo invernale, in caso di copiose nevicate, collabora fattivamente con l'amministrazione per rendere efficiente, nel più breve tempo possibile, la viabilità comunale.

Si ritiene di proseguire il mantenimento della squadra comunale.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

- La legge regionale 28 dicembre 2018 n.31 ha riportato la funzione del servizio sociale dei Comuni in capo ai comuni stessi. La norma prevede che Il Servizio sociale dei Comuni è disciplinato da una convenzione promossa dall'Assemblea dei Sindaci del Servizio sociale dei Comuni e approvata con deliberazioni conformi dei Consigli comunali, adottate a maggioranza assoluta dei componenti.

Con deliberazione Consiliare n.32 di data 23 settembre 2020, è stata approvata la bozza di convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia per l'esercizio in forma associata delle funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6 della citata L.R. 6/2016, e precisamente:

- la funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- l'esercizio coordinato delle attività tecnico-professionali e amministrative-finanziarie dei servizi sociali;
- le attività di supporto professionale per il rilascio delle autorizzazioni e dell'accreditamento, nonché per le verifiche delle segnalazioni certificate di inizio attività dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semi residenziale e le attività relative alla vigilanza di cui all'articolo 32 della LR 6/2006;
- le attività relative alla realizzazione dei progetti del Piano di zona;
- la gestione dei servizi, interventi e prestazioni del sistema integrato compresi quelli per i quali la gestione associata è prevista da singole normative di settore.

Contestualmente, con il medesimo atto, è stata conferita delega all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)

I servizi offerti dal Comune relativi alle attività sociali sono i seguenti:

- gestione delle residenze sociali del Palazzo Casali,
- il servizio di fornitura di pasti caldi a domicilio agli anziani
- I servizi educativi per la prima infanzia – spazio gioco –
- gestione centro estivo.
- attività di animazione e aggregazione anziani
- iniziative volte a contrastare la violenza di genere e a promuovere il rispetto delle persone

Come nei precedenti esercizi, compatibilmente alle risorse disponibili, verranno concessi contributi alle famiglie ad abbattimento di determinate spese sostenute e a sostegno della natalità.

La missione comprende anche la gestione dei cimiteri la cui gestione e manutenzione è stata affidata a soggetto terzo.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

L'amministrazione comunale si è dotata di 3 defibrillatori dislocati in diversi punti strategici del Comune.

Un gruppo di cittadini residenti nel Comune si sono messi a disposizione dell'intera comunità frequentando un corso per poter utilizzare i suddetti defibrillatori.

La programmazione prevede il pagamento di un canone per la gestione e manutenzione degli apparecchi.

La missione comprende anche gli interventi per la gestione del canile comprensoriale e degli interventi di



COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di Udine

derattizzazione e sterilizzazione colonie feline.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

La missione è relativa all'amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo del territorio delle attività produttive, del commercio, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende la compartecipazione con il Comune di Tolmezzo alle spese di gestione dei locali dell'ufficio per l'impiego.

La Regione ha inoltre finanziato la realizzazione di cantieri di lavoro che utilizzano disoccupati per la manutenzione delle aree e dei beni dell'ente.

Proseguirà la collaborazione con altri Comuni su progettualità legate alla valorizzazione del lavoro femminile anche mediante la partecipazione ad appositi bandi promossi dalla Regione FVG.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Nella missione trovano allocazione le risorse destinate alla gestione del patrimonio boschivo comunale (redazione progetti di taglio legname)

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

La missione non risulta attivata.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

All'interno della missione trovano allocazione:

- l'accantonamento dell'extra-gettito IMU quantificato in € 116.191,84 annui, cioè la quota di IMU che va accantonata per essere garantita al bilancio regionale e statale e che viene trattenuta direttamente dalla Regione in sede di liquidazione del Fondo Unico Comunale;
- dal 2023 il recupero della riserva statale sul gettito dell'ILIA, la nuova imposta locale sugli immobili, corrispondente al gettito degli immobili produttivi del gruppo catastale D per presunti € 47.500,00, che verrà anch'essa trattenuta dalla Regione dal Fondo Unico Comunale.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

La missione non risulta attivata.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Nella missione sono allocati i Fondi di Riserva di competenza e di cassa, il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, il Fondo per indennità di fine mandato spettante al Sindaco, il Fondo rischi spese legali, il Fondo di garanzia debiti commerciali.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------



COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di Udine

La missione ricomprende i capitoli di spesa relativi al rimborso delle rate di mutui in essere, sia per la parte interessi che per la parte capitale. Nel triennio di programmazione non è prevista l'assunzione di ulteriori mutui

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

La missione ricomprende le poste correlate alla concessione di eventuale anticipazione di cassa da parte dell'istituto tesoriere e dei correlati interessi passivi su anticipazione. Non risulta attivata in quanto nel triennio di programmazione non si prevede il ricorso ad anticipazione di tesoreria.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

La missione comprende le poste relative ai servizi per conto di terzi ed alle partite di giro che trovano speculare allocazione al Titolo 9° dell'Entrata e che non hanno pertanto alcun riflesso sugli equilibri di bilancio (ritenute previdenziali e fiscali, depositi cauzionali e contrattuali, fondi economato, servizi per conto terzi, entrate e spese non andate a buon fine).



E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58 D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133)

Si conferma la situazione degli immobili oggetto di valorizzazione o alienazione già contenuta nel DUP 2024/2026 (approvato dalla Giunta comunale con atto n. 114 del 13.11.2023 e dal Consiglio comunale con atto n. 37 del 20.12.2023), in attuazione dell'art. 58 del D.L. 112/2008, apportando le dovute modifiche a seguito della prevista alienazione del compendio forestale "Pradibosco". Si riporta di seguito il relativo piano.

Tipologia	Destinazione originaria	Nuova destinazione	Ubicazione	Identificativi	Valore
Fabbricato	Rifugio Alpino	Rifugio Alpino	Località Pilang	Foglio 66 mapp.65	Da stimare

Inoltre è intendimento dell'amministrazione comunale procedere all'alienazione di un terreno, in località "Riu Sech" sul quale è stato edificato un manufatto per essere destinato ad ecopiazzola per rifiuti ingombranti.

Tale manufatto non viene utilizzato in quanto il servizio di raccolta dei rifiuti, compresi gli ingombranti, è gestito in house providing dalla società partecipata A&T 2000 S.p.A..

Il valore residuo in inventario al 31.12.2023 del suddetto manufatto è di complessivi € 230,09.

L'ente è proprietario di due fabbricati con 6 alloggi denominati "ex scuole" e "ex casa canonica" ristrutturati negli anni 70 in regime di edilizia residenziale sovvenzionata. Di questi 5 risultano locati.

La Legge Regionale n.1 del 19 febbraio 2016 "riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater" ha posto in capo alle Ater stesse la gestione non solo dei propri alloggi ma anche quelli di proprietà dei Comuni.

Sulla base di questo presupposto giuridico, il Comune non potrebbe più stipulare direttamente contratti di locazione in regime di edilizia residenziale pubblica ma affidarne la gestione alle Ater. Tuttavia sono in corso interlocuzioni con l'Ater di Udine per avere autonomia gestionale rispetto ai predetti alloggi e, eventualmente, poter gestire anche parte degli alloggi di loro proprietà.

La proprietà immobiliare rimane comunque in carico al Comune che continuerà ad assumersi le spese per la manutenzione degli edifici stessi.

Nell'edificio denominato "Pluriuso" tutti gli appartamenti risultano locati, così come i locali adibiti ad ambulatorio, a farmacia e ad ufficio postale.

Il Comune di Prato Carnico è proprietario di diversi alloggi, capannoni ed altre infrastrutture.

Gli alloggi ad uso abitativo, oltre ai 6 alloggi di edilizia sovvenzionata, sono 6 di cui 5 locati.

Oltre ai contratti di locazione ad uso abitativo l'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione:

- n. 6 contratti di locazione di Capannoni e magazzini con imprese operanti in loco.
- n. 1 contratti di locazione autorimesse
- n. 1 locazione terreni
- n. 2 contratti di locazione a Bar Ristorante (Casa del Popolo e Osteai)



- n. 1 contratto di locazione locali adibiti a farmacia
- n. 2 contratti di locazione locali adibiti ad ambulatorio medico

Attualmente sono in corso le procedure per la locazione del Bar Ristorante Lavadin.

I canoni di locazione dei suddetti contratti vengono annualmente aggiornati in base agli indici pubblicati dall'ISTAT;

Nel triennio di programmazione si provvederà a rinegoziare i canoni di locazione di contratti in scadenza, qualora detti canoni non fossero adeguati alle tabelle pubblicate dall'Agenzia delle Entrate nella Banca dati delle quotazioni immobiliari.

Risultano non locati i seguenti immobili:

- 1) Complesso turistico sportivo del Fuina, per il quale sono necessari interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento impianti alle normative in materia di sicurezza;
- 2) Rifugio Alpino Monte Pilang, inserito nel piano delle alienazioni;

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato conferito l'incarico per la ricognizione straordinaria dell'inventario dei beni mobili ed immobili comunali ai fini della corretta valutazione del Patrimonio ai sensi del principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui al D.Lgs 118/2011, portato a termine nel corso dell'esercizio 2020. Alla medesima ditta è stato conferito l'incarico di aggiornare i dati anche per gli esercizi 2020-2021-2022 e, visto l'attuale assetto degli uffici e la continua evoluzione della normativa in materia, è stato conferito medesimo incarico anche per il triennio 2023/2025.

Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie:

Ai fini di quanto previsto con l'art. 172, lett. C) del Dec.Lgs 18.08.2000, n. 267 – si conferma quanto deliberato dal Consiglio Comunale con atto n.7 del 26.02.2018 dando atto della seguente situazione di fatto in cui si trova questo Comune in ordine alla disponibilità di aree che potranno essere cedute per l'esercizio di attività produttive localizzate nella zona P.I.P. di Chiampeas:

- Superficie di proprietà comunale	mq.	38.995
- Area destinata a zona artigianale ed industriale comprensoriale acquisita ai sensi della legge 22.10.1971 n.865: di cui disponibili alla cessione	mq. mq.	30.451 235
- Spese di acquisto	Euro	38.125,91
- Spese di urbanizzazione	Euro	191.241,36



F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Non ci sono organismi partecipati e/o controllati che si debbano ritenere facenti parte del gruppo amministrazione pubblica.

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE
E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Con il decreto legge 26 ottobre 2019, n.124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, è stato abrogato, tra l'altro, l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumenti, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA

Nel triennio di programmazione non è previsto l'affidamento di incarichi.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e punto 9.3 del principio contabile applicato all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, si dà atto che il rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (es. 2023) è pubblicato sul sito internet istituzionale al seguente indirizzo, ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio comunale:

<https://www.comune.prato-carnico.ud.it/it/amministrazione-trasparente-1844/bilanci-1891/bilancio-preventivo-e-consuntivo-1892>

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Prato Carnico - Servizio tecnico manutentivo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	288,907.00	0.00	0.00	288,907.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	288,907.00	0.00	0.00	288,907.00

Il referente del programma

Gambino Nicola

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Prato

Carnico - Servizio tecnico manutentivo

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
Gambino Nicola

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Prato Carnico - Servizio tecnico manutentivo

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00				

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Gambino Nicola

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Prato

Carnico - Servizio tecnico manutentivo

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (1.2) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00416340305202400001	04/2024	H87B23000110002	2025	Gambino Nicola	No	No	006	030	081	ITH42	04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Acquisizione e ristrutturazione di due immobili e la rigenerazione urbana della frazione di Prato	2	168.907,00	0,00	0,00	0,00	168.907,00	0,00		0,00			
L00416340305202200001	08/2022	H82F22000020006	2025	Gambino Nicola	No	No	006	030	081	ITH42	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	VIAGGIARE NEL TEMPO. TRA STORIA, TRADIZIONE E INNOVAZIONE	2	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
															288.907,00	0,00	0,00	0,00	288.907,00	0,00		0,00			

Note:

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art 5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

Gambino Nicola

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Prato

Carnico - Servizio tecnico manutentivo

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00416340305202400001	H87B23000110002	Acquisizione e ristrutturazione di due immobili e la rigenerazione urbana della frazione di Prato	Gambino Nicola	168.907,00	168.907,00	CPA	2	Si	Si	1	0000555343	CUC - COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA	
L00416340305202200001	H82F22000020006	VIAGGIARE NEL TEMPO: TRA STORIA, TRADIZIONE E INNOVAZIONE	Gambino Nicola	120.000,00	120.000,00	CPA	2	Si	Si	1	0000555343	CUC - COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA	

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

Gambino Nicola

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Prato

Carnico - Servizio tecnico manutentivo

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Gambino Nicola

Note

(1) breve descrizione dei motivi